



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Registro Generale N° 106 del 22-08-2022

OGGETTO: Approvazione schema di documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2022/2024 da presentare al Consiglio comunale.

L'anno duemilaventidue, il giorno 22, del mese di agosto, alle ore 12:50, nella sede municipale, con il solo Segretario collegato da remoto, tramite WhatsApp, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTE	ASSENTE
GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	X	
SIRAGUSA GAETANO	ASSESSORE	X	
MICELI LUCIA PAOLA	ASSESSORE	X	
VICARI SALVATRICE	ASSESSORE		X
LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1 (Vicari)

Partecipa il segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Su indicazione dell'Amministrazione, dall'ufficio del Segretario generale viene sottoposta alla Giunta municipale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che con decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- che il decreto legge 31 agosto 2013, n.102, all'articolo 9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo l'introduzione del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del DPCM 28 dicembre 2011;
- che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- che il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il decreto legislativo n. 118/2011 ed il decreto legislativo n.267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTI:

- l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n.126/2014, che recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

DATO ATTO che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario, le discontinuità ambientali e organizzative, permettendo il raggiungimento degli obiettivi politici e amministrativi;

RILEVATO che questo Ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP *semplificato*, secondo le indicazioni contenute nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

ATTESO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

-a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

-sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;

-previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO lo schema di documento unico di programmazione semplificato 2022/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio comunale per le determinazioni conseguenti;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità ed in particolare l'art. 6 "documento unico di programmazione – semplificato" approvato con deliberazione del consiglio comunale n.20/2016;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del procedimento, il Segretario generale e i componenti della Giunta municipale presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione (all. 4/1 al decreto legislativo n.118/2011), l'allegata proposta di documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2022/2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, da presentare al Consiglio comunale per le determinazioni conseguenti;

3-di dare atto:

- che l'allegato documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2022/2024 ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

- che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del procedimento, il Segretario generale e i componenti della Giunta municipale presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

- che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel dipendente sig. Vincenzo Guagenti istruttore amministrativo cat. C;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.

4-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Alia, 18 agosto 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig. Vincenzo GUAGENTI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salv. GAETANI LISEO

IL SINDACO
Dott. Antonino GUCCIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 18-08-2022

Il Responsabile del Settore SEGRETARIO Dott. GAETANI LISEO SALVATORE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABIL E Favorevole

Addi 22-08-2022

Il Responsabile del Settore Finanziario D.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema di documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2022/2024 da presentare al Consiglio comunale.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, della responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 05 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

II SINDACO	II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art.11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991.

[] perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2022 Reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO



COMUNE DI ALIA

(Città Metropolitana di Palermo)

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2022/2024

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Principio contabile 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato¹

¹ Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

1.1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP): NORMATIVA DI RIFERIMENTO - ASPETTI GENERALI.

Il "Documento unico di programmazione" trova il suo fondamento normativo in diverse disposizioni legislative presenti all'interno del Testo unico degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni, e nella normativa riguardante la contabilità armonizzata, di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni, dei quali si richiamano, in breve, le disposizioni più significative rimandando per ogni ulteriore aspetto di dettaglio al contenuto degli atti normativi di rango primario sopra specificati.

La prima disposizione a venire richiamata è quella dell'art. 151 del TUEL, che disciplina i "Principi generali" dell'Ordinamento finanziario e contabile, la quale sancisce il principio secondo cui gli enti locali ispirano la propria gestione alla Programmazione, statuendo che essi presentano il Documento unico di programmazione D.U.P.) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, evidenziando che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione ed osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Segue, poi, l'art 170, rubricato "Documento Unico di Programmazione", che delinea gli aspetti generali del Documento, quali i termini di approvazione, la competenza degli Organi, la definizione dello stesso, la sua composizione, nonché la sua valenza ed efficacia. Inoltre, sempre con riferimento a detto Documento assumono particolare importanza anche le seguenti disposizioni del TUEL che si ritiene opportuno richiamare: art. 174, Predisposizione ed approvazione del bilancio, l'art. 175, c. 8, variazione di bilancio e PEG, art. 147- quinquies, Controllo sugli equilibri finanziari, l'art. 148, Controlli esterni, art. 153, Servizio economico finanziario, art 162 Principio di bilancio, art 187, Composizione del risultato di amministrazione, art 193 salvaguardia degli equilibri di bilancio e art 203, Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

La seconda legge di riferimento è il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale nell'introdurre il sistema di contabilità armonizzato anche per gli enti locali territoriali, ha previsto una corposa rivisitazione dell'Ordinamento degli enti locali, sostituendo, tra l'altro, il contenuto dell'art. 170 del TUEL (art. 74, comma 19, D.Lgs. 118/2011) ed introducendo la redazione del Documento unico di programmazione (DUP), quale strumento al contempo strategico ed operativo rispetto al quale dovranno essere coerenti tutti gli altri atti e documenti di programmazione.

In particolare, il punto 8.4 del Principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, dell'Allegato 4/1 al citato Decreto legislativo n.118/2011, disciplina il contenuto del Documento unico di programmazione semplificato per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione costituisce, pertanto, lo strumento di carattere

generale attraverso il quale gli enti locali delineano la propria attività amministrativa in coerenza con la vigente normativa anche in materia di finanza pubblica, e determina, al contempo, la cornice generale di riferimento per tutti gli altri atti e provvedimenti amministrativi. Esso si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (art. 170, comma 3 TUEL).

Il Documento unico di programmazione deve essere presentato dalla Giunta municipale entro il 31 luglio di ogni anno e deliberato dal Consiglio comunale. Esso costituisce il presupposto necessario per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo, al contempo, ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzi vincolanti per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario modificati dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino della gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Infine, nel DUP, oltre agli atti di programmazione sopra evidenziati, devono essere inseriti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore, quali il Programma di acquisizione di beni e servizi e il Programma di avvalimento di collaboratori esterni.

Ogni anno vengono verificati ed adeguati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito di detta verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento unico di programmazione terrà conto nella fase della sua elaborazione dell'attività e dei programmi realizzati nel corso del primo semestre 2022 e fino alla data della sua approvazione, al fine di delineare una visione unitaria ed aggiornata dell'attività.

Al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.2. ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del presente documento di programmazione risente di alcuni fattori straordinari di carattere generale, sia di natura interna ed esterna all'Ente.

Il primo di questi è dato dal fatto che nel sistema Paese ancora perdura la Pandemia da COVID 19, che condiziona l'attività economica e sociale dell'intera Nazione ed in particolare l'attività degli Enti locali territoriali, che risentono inevitabilmente delle conseguenze degli effetti pandemici quali enti di prossimità alle comunità, orientati a sostenere i cittadini bisognosi e le attività produttive in crisi. Detto fenomeno ha indotto l'Unione Europea a sostenere gli Stati membri con un Piano di intervento straordinario, denominato

NEWGENERATION, del valore di oltre 800 miliardi, il cui procedimento è stato definito nel dicembre dell'anno decorso, con l'approvazione del bilancio dell'EU del periodo 2021/2027, la cui strategia investe settori nevralgici della società che determinerà un profondo cambiamento nelle istituzioni pubbliche e nella vita economica e sociale dei Paesi appartenenti all'Unione Europea. Essi riguardano la digitalizzazione e l'innovazione, l'efficienza energetica e rigenerazione urbana, l'ambiente, la Pubblica Amministrazione, l'inclusione sociale. Il Governo italiano ha presentato all'Unione Europea il 30 aprile 2021, il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, del valore di circa 200 miliardi di euro, che è stato approvato il 22 giugno 2021.

Il secondo fattore esterno riguarda la condizione giuridica del Comune. L'Ente è stato commissariato giusta D.P. Reg. n. 629 del 28 dicembre 2020, a seguito di mozione di sfiducia del Sindaco che ha determinato la cessazione degli Organi ordinari e la sottoposizione dell'ente a gestione straordinaria fino alla elezioni dei nuovi Organi elettivi.

La gestione commissariale iniziata in data 4 gennaio u.s., è terminata in data 14 ottobre 2021 giusta verbale di passaggio di consegne in pari data, tra il Commissario straordinario uscente e il Sindaco neo eletto nella consultazione amministrativa elettorale del 10 e 11 ottobre 2021, indetta con decreto dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica n. 244 dell'11 agosto 2021.

Sul versante interno, invece, l'Ente ha approvato, nel marzo 2022 e trasmesso agli Enti preposti, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP 2022-2036) dopo che è data attivata la procedura prevista dall'art. 243-bis del TUEL, di cui alla deliberazione commissariale n.32 del 06 agosto 2021, assunta con i poteri di Consiglio, ne consegue che diversi obiettivi strategici ed operativi risentono di detta particolare circostanza.

Il presente "Documento Unico di Programmazione" è sostanzialmente un aggiornamento al DUPS approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 30 dicembre 2021.

L'approvazione del DUPS si rende necessario quale atto preordinato all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024.

A decorrere da gennaio 2022, l'impianto della programmazione è stata allineata alle linee di mandato contenute nel Programma amministrativo approvato dal Corpo elettorale.

Di seguito si riassumono le "Linee di mandato" di questa Amministrazione del periodo 2022/2024, in aggiornamento a quelle riferite al periodo 2021/2023, che verranno declinate, in seguito, nelle sezioni degli obiettivi strategici ed operativi del DUP al fine di rendere coerente ed omogeneo il documento di programmazione con le finalità politiche.

Linee di Mandato 2022-2024

1. "PAESE PULITO": Pulizia straordinaria del Paese, valorizzazione delle vie di ingresso e ripristino della viabilità interna.

2. "ILLUMINA IL PAESE": Ripristino e ammodernamento dell'impianto della pubblica

illuminazione, assicurandone la costante manutenzione.

- 3. "GIOCA E CAMMINA NEL VERDE":** Riqualificazione aree verdi e parchi giochi.
- 4. "SPORT E SALUTE":** Ripristino e messa in sicurezza delle strutture sportive e revisione dei regolamenti per la concessione degli immobili e strutture sportive comunali a terzi. Potenziamento del poliambulatorio specialistico attraverso azione politico-istituzionale.
- 5. "PORTAMI A SCUOLA":** Ripristino e potenziamento del servizio scuolabus.
- 6. "DIGNITA' AI DEFUNTI":** Messa in sicurezza e ripristino dell'ornamento cimiteriale.
- 7. "FARE CULTURA":** Rivalorizzazione e fruibilità dei siti museali ed archeologici.
- 8. "PERCORSI AMBIENTALI":** Riqualificazione dei bevai presenti nel territorio, tutela valorizzazione delle strade bianche e dei percorsi di viabilità rurale.
- 9. "PIU' DIFFERENZI MENO PAGHI":** Revisione della gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, per raggiungere subito la quota del 65% e rimodulare al ribasso aliquote e tariffe.
- 10. "AMBIENTE SICURO":** Potenziamento del costituendo gruppo di protezione civile.

Per quanto detto, il presente Documento Unico di programmazione delinea, nella sua composizione strategica ed operativa, scelte di interesse generale della vita della comunità e dell'attività amministrativa dell'Ente locale, tenendo conto, a sua volta, degli indirizzi strategici e operativi presenti in altri documenti di programmazione di Enti di livello istituzionale superiore.

In un periodo caratterizzato dalla riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali, la sfida che gli enti locali devono intraprendere si trasferisce nella capacità di intercettare le opportunità finanziarie che vengono allocate nei programmi di spesa di livelli di Governo superiori, regionale, nazionale ed europeo, attraverso la costruzione di un documento unico di programmazione che nella linea strategica ed operativa, pertanto, sia in sintonia ed in coerenza con gli strumenti di programmazione di livello superiore.

1.3 ANALISI DI CONTESTO

Il Comune di Alia presenta una superficie di 45,98 kmq, esso si trova ubicato su una dorsale di spartiacque, compresa tra due valloni, affluenti di destra sul fiume Torto, che rappresenta l'elemento idrografico di maggior rilevanza del territorio, denominati vallone Ragiura a Nord e vallone Zappalanotte a Sud. La dorsale fa parte delle ultime propaggini collinari sud occidentali delle Madonie e rappresenta la continuazione verso ovest di un "gropbone", il cui punto più alto tocca quota 966 metri, mentre il punto più basso si rileva nel decorso del fiume Torto, nei pressi della stazione Ferroviaria Alia - Roccapalumba a quota 356 metri sul livello del mare. L'abitato si sviluppa entro un ambito altimetrico compreso tra le curve di livello 775 metri e 650 metri, che si suole distinguere tra Alia alta e Alia bassa. Le attività principali sono quelle agricole (cerealicole) e zootecniche (ovini e bovini). Il comune è costituito da un centro abitato e un nucleo abitativo che dista circa 1 kmq, denominato "Villaggio Chianchitelle".

Il comune di Alia è attraversato nel lato sud-ovest dalla A19 Palermo - Catania, costeggiata sul lato est dalla A20 Palermo - Messina e dalla SS113 settentrionale. Esso presenta una viabilità interna con quattro strade classificate statali: la SS 120 dell'Etna e della Madonie, la SS 643 di Polizzi, la SS 290 di Alimena e la SS 286 di Castelbuono. La rimanente viabilità è costituita essenzialmente da diverse strade provinciali in discreto e mediocre stato di manutenzione, caratterizzate in diversi punti da dissesti e frane.

Il Comune di Alia risulta sottoposto ai seguenti vincoli:

- Alle norme sismiche di seconda categoria della legge n. 64/1974 e successive modificazioni;
- Al vincolo paesaggistico della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 nella zona a monte ed a valle della SS 120;
- Al vincolo idrogeologico, ad eccezione del centro abitato, del cimitero comunale e della zona Suchi-Chianchitelle-Portella Calcara;
- Vincolo P.A.I., bacino del fiume Torto, approvato con D.P.R.S. pubblicato sulla GURS n. 20 del 27 aprile 2017;
- La viabilità del centro urbano nella parte centrale in generale risulta essere caratterizzata dalla presenza di strade facilmente accessibili anche ai mezzi di modeste dimensioni, mentre nel centro storico, il quartiere Fontanella, la zona Macello, il quartiere Rabatello sono caratterizzati da strade accessibili solo a mezzi di piccole dimensioni.

Nel Comune è presente una popolazione residente sulla base dell'ultimo censimento,

avvenuto in data 9 ottobre 2011, pari a 3754 abitanti. Tale popolazione alla data del 1 gennaio 2022 è scesa a 3435 abitanti, con un decremento del 8.49%. Si riporta nel riquadro seguente l'andamento della popolazione demografico, e in particolare quella in atto esistente nel comune di Alia distinta tra maschi e femmine e per fascia di età.

Popolazione legale al censimento		n.3754
Popolazione residente al 1.1.2022		n.3435
Di cui:		
n. maschi: n. 1.628		
n. femmine: n. 1.807		
Popolazione al 31/12/2016	n.3583	
di cui :		
In età prescolare (0/6 anni)	n. 148	
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 167	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 495	
In età adulta (30/65 anni)	n.1629	
In età senile (oltre 65 anni)	n.983	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno 2017: 27
 Anno 2018: 21
 Anno 2019: 21
 Anno 2020: 14
 Anno 2021: 23

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno 2017: 46
 Anno 2018: 55
 Anno 2019: 50
 Anno 2020: 34
 Anno 2021: 43

Il Comune di Alia rientra tra i piccoli comuni, questo comporta effettivamente qualche disagio soprattutto nei collegamenti con le altre realtà. La popolazione è in diminuzione e la maggior parte tende ad invecchiare. I giovani tendono ad allontanarsi per proseguire gli studi universitari, di norma nel capoluogo di Regione, ed una volta conseguito il diploma di laurea la maggior parte cerca lavoro fuori dal Comune di nascita. Per i giovani che non continuano gli studi esiste una elevata disoccupazione.

Le strutture esistenti sul territorio facenti capo al Comune sono qui di seguito elencate:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Biblioteca comunale
- Campo sportivo
- ex Asilo Nido
- ex Mattatoio
- ex Carcere
- Campetto di via Acqualunga
- Campetto polivalente coperto in c.da Chianchitelle
- Struttura polivalente viale Kennedy
- Piscina Comunale "Gaetano Costa"
- Centro ricreativo diurno anziani c.da "Bordone"
- Casa di riposo per anziani
- ex Ufficio di collocamento
- Centro Congressi
- Museo della fotografia
- Parco Suburbano
- Eliporto
- Museo del Fabbro
- Museo etnoantropologico
- Museo antropologico (ex Campo Santo vecchio)
- Archivio storico
- Campo Boario
- Centro Direzionale Area artigianale

2 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

A seguito della recente riorganizzazione amministrativa, avvenuta con deliberazione della Giunta municipale n. 36 del 14 aprile 2022, la Struttura amministrativa del comune è stata articolata in n. 4 Macrostrutture, denominate Settori, a ciascuna delle quali è stato preposto un Funzionario di Cat D1 e D3, al quale sono state conferite le funzioni dirigenziali amministrativo contabile, ed è stato approvato contestualmente il nuovo Funzionigramma dell'Ente. In aggiunta a detti Settori sono stati previsti n. 2 Uffici alle dirette dipendenze del Segretario Generale, così denominati: Ufficio trasparenza anticorruzione e controllo atti amministrativi, Ufficio contratti relazioni sindacali e partecipazioni societarie e Servizio di Polizia municipale e Protezione civile, Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete ed infine Servizio Affari Legali e contenzioso.

Settore 1, "Affari Generali", articolato in n. 5 Servizi: "Segreteria e Protocollo", "Trasparenza Amministrativa", "Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili", "Servizio elettorale ed Anagrafe", "Stato civile e statistica";

Settore 2, "Affari Finanziari e Tributi", articolato in n. 3 Servizi: "Bilancio e Programmazione, "Risorse umane", "Entrate tributarie e relativo Contenzioso";

Settore 3, "Infrastrutture, Territorio e Ambiente", articolato in n. 3 Servizi: "Lavori pubblici, progettazione, espropri e Bandi", "Manutenzione, Edilizia pubblica, Cimitero e Rifiuti solidi urbani" "Contratti, Acquisizione di beni e servizi";

Settore 4, "Attività produttive", articolato in 3 Servizi: "Cultura Biblioteca", "Museo, Promozione del Territorio, Turismo, Sport e Beni culturali", "Patrimonio immobiliare, Attività produttive, Sviluppo economico e Agricoltura";

Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 30 giugno 2022 distinta per i diversi Settori dell'Ente, e per tipologia del contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

La dotazione organica vigente tiene conto che in data 31/12/2021 è stato collocato in quiescenza n. 1 dipendente di categoria "B3" e in data 01/02/2023 sarà collocato in quiescenza n. 1 dipendente di categoria "C".

Il Comune ha in atto un percorso di rientro per superamento del valore soglia fissato dal D.L. n.34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020; sarà, infatti, garantita la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio 2022-2023 e 2024 giusta deliberazione di G.M. n. 94 del 25.07.2022 "Approvazione Piano triennale dei Fabbisogni del personale 2022-2024".

La spesa di personale per ciascuno degli anni considerati nel piano del fabbisogno è inferiore al valore medio della spesa di personale 2011/2013 pari ad euro 1.866.857,00.

Nuova dotazione organica 2022					
CAT.	PROFILO	TEMPO PIENO	PART -TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI
D	Direttivo tecnico	1		1	1
D	Direttivo contabile	1		1	1
D	Direttivo amministrativo	2		2	2
C	Geometra	2	2 al 50,00%	4	4
C	Polizia Municipale	2		2	2
C	Istruttore contabile	1		1	1
C	Istruttore amministrativo	4	18 al 58,33%	22	22
B	Esecutore amministrativo	5	12 al 58,33%	17	17
	TOTALI	18	32	50	50

Andamento occupazionale e della spesa di personale previsionale

Voce	Trend storico			Previsione*		
	anno 2019	anno 2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti al 1/1	28	56	55	51*	51	50

Cessazioni	4	1	4		1	
Assunzioni	32					
Dipendenti al 31/12	56	55	51	51	50	50
Spesa di personale	1.596.540	1.569.460	1.554.093	1.586.871,32*	1.420.034,19	1.410.134,91

*compreso il Segretario generale.

* spesa certificata vedasi G.M. n. 94 del 25.07.2022 "Approvazione Piano triennale dei Fabbisogni del personale 2022-2024".

3 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Raccolta, trasporto conferimento differenziata	affidamento soggetto esterno	A.M.A Rifiuti è risorsa SCARL
Servizio Idrico integrato	Affidamento a soggetto esterno	A.M.A.P. S.p.A. su affidamento da parte dell'ATI di cui fa parte il comune di Alia

4.1 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE ATTO

SOCIETÀ' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GAL ISC MADONIE	1,47%
CONSORZIO TURISTICO CEFALU' MADONIE HIMERA	1%
AMAP S.P.A.	0,000195%
SOCIETÀ' REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI - S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST	2,212%
AMA RIFIUTO E' RISORSA S.c.r.a.l.	9,079%

4.1.1 UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TORTO E DEI FEUDI

L'Unione dei comuni è l'Ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini,

ai sensi dell'art. 32 del Testo Unico enti locali n. 267/2000, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 26 settembre 2002, il comune di Alia ha aderito all'Unione dei comuni Valle del Torto e dei Feudi; con deliberazione commissariale assunta con i poteri di Giunta comunale n. 29 del 19 marzo 2021, è stato approvato in favore del predetto Ente l'atto di delega per la gestione associata delle seguenti funzioni:

- a) Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive (elaborazione piani e programmi per il commercio, l'industria, l'artigianato e l'agricoltura);*
- b) Promozione turistica del territorio, della cultura, dei prodotti artigianali e agro alimentari locali;*
- c) Formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti dei Comuni aderenti;*
- d) Promozione e diffusione dell'innovazione organizzativa, tecnologica e professionale delle funzioni di competenza comunale;*
- e) Randagismo;*
- f) Servizi di Protezione Civile (antincendio);*
- g) Medico competente;*
- h) Derattizzazione e disinfestazione;*
- i) DPO – (Responsabile protezione dei dati);*
- j) Affari legali e contenzioso;*
- k) Valorizzazione dell'ambiente e della salute;*
- l) Polizia locale dell'Unione*

Al riguardo si ravvisa la necessità di un più incisivo monitoraggio nello svolgimento delle funzioni e servizi associati delegati all'Unione al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione condotta dall'ente con risvolti finanziari concretamente positivi da parte dei singoli enti associati.

4.1.2 ARO ALTE MADONIE

Con l'entrata in vigore della normativa regionale di riforma in materia di rifiuti, di cui alla l.r. n. 9/2010, con Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 531 del 04 luglio 2012 veniva approvato il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali. Il comune di Alia appartiene all'ARO ALTE MADONIE. L'ARO non rientra nella casistica delle società partecipate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 10 novembre 2014, il comune di Alia, avvalendosi del disposto di cui all'art. 5 comma 2-ter della l.r. n. 9/2010, aderiva all'ARO "Alte Madonie" sottoscrivendo in data 15 gennaio 2015 l'adesione alla convenzione, Rep. n. 12 del 05 ottobre 2013, tra i comuni dell'ARO denominato "Alte Madonie" per il coordinamento, l'attuazione, lo svolgimento associato di compiti e attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi.

A decorrere dal 11 aprile 2017, in considerazione della definizione dell'iter istruttorio di cui all'ordinanza del P.R.S. n. 8/RIF/2013, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Alia è stato affidato alla Società in house "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.r.a.l.", giusta determina n. 1 del 10.02.2017 di affidamento del servizio da parte dell'ARO e

successiva deliberazione di G.M. di questo Ente n. 26 del 03 Marzo 2017, pertanto tutte le competenze in ordine al servizio in argomento sono transitate alla nuova società, gestore del servizio, cui regolarmente il comune di Alia liquida, anche, le somme per spese generali poiché finalizzate ad un servizio reso nell'interesse pubblico.

4.1.3 SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI - S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST - AMA RIFIUTO E' RISORSE

Sempre a seguito della riforma in materia dei rifiuti approvata dalla Regione Siciliana con legge regionale n.9/2010, che ha determinato la cessazione e la liquidazione degli enti consortili tra comuni costituiti in materia di rifiuti presenti alla data di entrata in vigore della riforma regionale, è stata costituita, tra tutti i comuni facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia EST, la SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI - (SRR). Con deliberazione di Consiglio comunale n.78/2012 - deliberazione n. 1 del Commissario ad Acta, il comune di Alia ha aderito alla predetta società, con una partecipazione del 2,212%; detta società a totale partecipazione pubblica locale, costituita ai sensi della legge regionale n.9/2010 e successive modifiche, ha per oggetto sociale l'esercizio delle funzioni di regolazione previste dal decreto legislativo n.152/2006 in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale ottimale (ATO n. 17) Palermo Provincia Est, individuato con decreto del presidente della regione siciliana 4 luglio 2012 n. 531. Il comune di Alia esprime una partecipazione del 2,212%.

A decorrere dal 11 aprile 2017, in considerazione della definizione dell'iter istruttorio di cui all'ordinanza del P.R.S. n. 8/RIF/2013, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Alia è stato affidato alla Società in house "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.r.a.l.", giusta determina n. 1 del 10.02.2017 di affidamento del servizio da parte dell'ARO e successiva deliberazione di G.M. di questo Ente n. 26 del 03 Marzo 2017, pertanto tutte le competenze in ordine al servizio in argomento sono transitate alla nuova società, gestore del servizio, cui regolarmente il comune di Alia liquida, anche, le somme per spese generali poiché finalizzate ad un servizio reso nell'interesse pubblico; il comune di Alia esprime oggi una partecipazione all'AMA del 9,079%. L'Ente fa fronte ai costi della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti attraverso la TARI previa approvazione del PEF; per il quadriennio 2022-2025 il PEF è stato approvato, nei termini di legge, con deliberazione consiliare n.21 del 30 maggio 2022 che prevede un costo per l'anno 2022 di euro 569.701 e successivamente nella medesima seduta con atto consiliare n. 22 sono state approvate, per adeguamento al PEF, le nuove tariffe per l'anno 2022 che garantiscono, come previsto dalla legge, l'integrale copertura del costo dei rifiuti.

4.1.4 GAL ISC MADONIE

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) ISC Madonie è un'associazione di promozione sociale senza finalità di lucro, costituita nel 1988 per promuovere lo sviluppo del territorio rurale di riferimento. Di esso fanno parte 34 comuni, suddivisi in 5 circoscrizioni, denominati Centri Stella, la circoscrizione di cui fa parte il comune di Alia, denominata Centro Stella – Alia, è costituita dai comuni di Alia, Aliminusa, Caccamo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba, Sciara e Termini Imerese.

Il comune di Alia ha aderito al GAL-ISC Madonie con deliberazione di Giunta comunale n.94 del 1 luglio 2009 e deliberazione del Consiglio comunale n. 87/2009. Il comune di Alia esprime una partecipazione di 1,47%. Nella programmazione comunitaria 2014/2020 del PSR Sicilia, i GAL sono beneficiari della Sottomisura 19.2 – "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e della Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione". Il GAL ISC Madonie ha adottato sul proprio territorio la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Comunità Rurali Resilienti" e il relativo Piano di Azione Locale (PAL), approvato con DDG n. 2777/17 e n. 348/2019.

La partecipazione al GAL comporta un costo di euro 0,31 ad abitante che trova copertura finanziaria sul capitolo di nuova istituzione n. 1876 "GAL ISC MADONIE – QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ANNUALE".

Saranno messe in atto azioni di interlocuzione con gli operatori economici del settore presenti nel territorio del comune di Alia per portare le loro istanze all'attenzione degli Organismi decisionali dell'Associazione.

4.1.5 CONSORZIO TURISTICO CEFALU MADONIE HIMERA

Il Consorzio Turistico Cefalù Madonie Himera con sede legale a Castellana Sicula (PA), Viale Risorgimento, 13b – cap. 90020, Partita Iva 91006220825, nasce come associazione di promozione sociale senza fine di lucro, iscritta nel registro delle persone giuridiche private ex art. 12 c.c. e legge n.383/2000.

Il Comune di Alia ha aderito con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 2009 e deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 01.07.2009.

A seguito delle recenti ripetute richieste inoltrate al Consorzio, con nota prot. n. 89893 deol 13 luglio 2022, viene acquisto prospetto di conciliazione; non risultano debiti, ma solo il pagamento delle quote associative annuali.

Per gli anni compresi dal 2022 al 2024, nelle more di acquisire riscontro contabile, è stata prevista la copertura al cap.1871 "CONSORZIO TURISTICO CEFALU MADONIE HIMERA – QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ANNUALE".

4.1.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI PALERMO – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AD AMAP DI PALERMO

Il comune di Alia fa parte dell'Ente d'Ambito di Palermo previsto dall'art. 3 legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, per la gestione del Servizio idrico integrato, che svolge le funzioni attribuite in materia dall'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. L'ATO è costituito dall'Assemblea Territoriale Idrica, di cui fanno parte tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico.

L'ATO ha affidato all'AMAP S.p.A. di Palermo in qualità di gestore unico il servizio idrico integrato in favore dei comuni, per l'espletamento dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e depurazione della acque reflue e loro eventuale riutilizzo, affidamento che è stato trasformato di recente in house, di cui il Comune ne ha preso atto con la deliberazione commissariale n. 25 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto: "Provvedimenti consequenziali all'affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore del Gestore Unico dell'ATO Palermo (AMAP S.P.A.) - Presa d'atto della deliberazione ATI PA N. 12 del 30.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema Tipo di Statuto dell'Amap S.P.A.".

Sarà effettuato un puntuale monitoraggio della rete idrica di distribuzione al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica e migliorare l'efficienza del servizio. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione all'adeguamento e potenziamento del sistema fognario depurativo del comune, nella considerazione che persiste al riguardo la procedura d'infrazione comunitaria 2017/2181 – Attuazione della direttiva 91/271/CEE. Saranno assunte le necessarie iniziative finalizzate all'ottenimento del rinnovo delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione gestiti da AMAP S.p.A. in c.da Passo di Marco.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzi

internet: http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzettaamministrativa/amministrazione_trasparente/sicilia/alia

Ai sensi dell'art. 20 e 24 del decreto legislativo 175/2016, in materia di società a partecipazione pubblica, ogni anno le pubbliche amministrazioni sono tenute ad effettuare annualmente una ricognizione delle partecipate detenute, predisponendo, ove sussistano i presupposti del comma 2 dello stesso articolo, all'approvazione di un piano di riassetto e procedendo alla fusione o soppressione, messa in liquidazione o cessione degli enti medesimi.

Con deliberazione Commissariale di Consiglio comunale n. 3 del 25 gennaio 2021 è stato definito il procedimento di ricognizione delle partecipate riferito all'anno 2020, attivato

con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 31 gennaio 2020, determinando di alienare le sottoelencate partecipazioni:

- Agenzia di Programmazione e di Gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi s.r.l.;
- Gruppo di Azione Locale Feudi e Castelli s.r.l.

Con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 44 del 6.10.2021 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 del decreto legislativo 175/2016, modificato e integrato con decreto legislativo n. 100/2017, effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune e confermata la volontà di alienare le sopraelencate partecipazioni.

Con il medesimo atto è stato previsto, al contempo, il recesso dal Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia e Servizi (COINRES) in Liquidazione con sede in Bolognetta (PA) Piazza Caduti in Guerra n. 7, facendo proprie le motivazioni ed argomentazioni di cui alla relazione in data 6 ottobre 2021 prot. n. 13744, a firma delle Responsabili dei settori 2 e 4, ad oggetto "Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia e Servizi – COINRES in liquidazione – Relazione ai fini della formulazione del Piano di riassetto per razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art 20 del decreto legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni", recesso concretizzatosi con deliberazione commissariale assunta con i poteri di Consiglio comunale n. 45 dell'8 ottobre 2021.

-UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TORTO E DEI FEUDI (non propriamente una partecipazione, ma l'adesione ad una forma istituzionale di associazione tra comuni).

Pertanto, in virtù della suddetta deliberazione le società partecipate sono:

- GAL ISC MADONIE
- CONSORZIO TURISTICO CEFALU' MADONIE HIMERA
- AMAP S.P.A.
- SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI – S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST
- AMA RIFIUTO E' RISORSA

Per quanto concerne l'ARO ALTE MADONIE, in seguito a recente richiesta d'ufficio, è pervenuta nota di chiarimento, dalla quale si evince che l'ARO Alte Madonie, non rientra nella fattispecie delle società partecipate.

In relazione alla difficile situazione finanziaria del comune di Alia per come risultante dai documenti contabili ad oggi approvati, si ritiene necessario che per ogni società partecipata venga effettuata costantemente una analisi e un controllo sulla qualità dei servizi resi, le cui risultanze devono essere oggetto di rapporto periodico al Vertice politico dell'Ente, in maniera da orientare le determinazioni di quest'ultimo in sede di partecipazione agli Organi decisionali delle società medesime.

5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE

Negli ultimi anni si è assistito ad una drastica riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali agli enti locali.

La stessa Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – nella Relazione approvata con deliberazione n. 86/2020/Gest del 30 giugno 2020, sul punto riguardante la “Finanza locale in Sicilia nel periodo 2017/2018” afferma come “la complessa situazione in cui si dibatte la finanza locale in Sicilia, soprattutto a causa delle difficoltà ad incrementare la capacità di riscossione delle entrate proprie, divenute il fulcro della gestione finanziaria a seguito della drastica riduzione dei trasferimenti statali e delle difficoltà del bilancio regionale, che rendono difficilmente prevedibile un incremento dei trasferimenti regionali a sostegno dei precari equilibri di bilancio degli enti locali siciliani, ancor di più in ragione delle contingenze legate alla pandemia in corso ed all’insufficienza delle misure di sostegno adottate sinora dallo Stato in favore delle amministrazioni locali, col rischio concreto di rendere meno agevole l’erogazione dei servizi essenziali in favore dei cittadini”.

Detta situazione finanziaria, si accompagna, inoltre, da un lato, al rispetto dei principi della contabilità armonizzata, derivanti dal decreto legislativo n. 118/2011, segnatamente dall’applicazione del punto 3.3 del principio applicato 4/2 di detto decreto legislativo, afferente alla costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e dal Fondo Contenzioso e, dall’altro, alle conseguenze della crisi pandemica che ha comportato rilevanti limiti nel sistema di accertamento e riscossione dei tributi, comportando ciò un incremento in Sicilia dei comuni in dissesto, in predissesto e strutturalmente deficitari.

Anche il comune di Alia ha risentito delle superiori criticità finanziarie con evidenti riflessi sugli equilibri finanziari di bilancio.

All’atto dell’insediamento della Gestione Straordinaria commissariale di cui al D.P. Reg. del 28 dicembre 2020, n. 629, avvenuta in data 4 gennaio 2021, il Comune di Alia si trovava in forte ritardo nell’approvazione dei fondamentali strumenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria dell’Ente.

Durante la gestione del Commissario Straordinario (gennaio-ottobre 2021):

- è stato approvato il rendiconto della gestione 2019 (gennaio 2021);
- è stata effettuata una ricognizione straordinaria dei debiti dell’Ente (maggio 2021);
- è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 (agosto 2021);
- è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (agosto 2021);
- è stato approvato il rendiconto della gestione 2020 (ottobre 2021).

Il Sindaco eletto a seguito delle ultime consultazioni elettorali, proclamato il 12 ottobre 2021, ha ritenuto essenziale proseguire il percorso di risanamento avviato dalla gestione commissariale e pertanto la nuova Amministrazione Comunale ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, in data 30 dicembre 2021 con atto consiliare n.63 del 30 dicembre 2021, nonché a confermare la decisione di ricorrere al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) formalizzata nella "Relazione di inizio mandato", di cui all'articolo 4/bis, comma 2, del d.lgs. n.149/2011, predisposta nei termini consentiti dal comma 5 dell'articolo 243/bis del TUEL, come integrato con la sentenza della Corte Costituzionale n.34/2021, sottoscritta dal Sindaco in data 7 gennaio 2022.

In data 7 marzo 2022 con deliberazione consiliare n.7 è stato approvato il PRFP 2022-2036 della durata di 15 anni già presentato alle Amministrazioni esterne.

L'impianto della programmazione risente delle misure contenute nel Piano di riequilibrio presentato, finalizzate alla riduzione delle spese e al ripiano del disavanzo.

Di seguito si richiamano gli aspetti salienti degli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 e le cause determinanti della crisi finanziaria dell'Ente che hanno refluenze sulla programmazione per l'esercizio 2022 e seguenti, anche in considerazione degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo fissati nel PRFP presentato.

Con la deliberazione del Commissario straordinario, in funzione di Consiglio comunale n. 1 del 20 gennaio 2021, si è proceduto all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2019, da cui è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad euro 397.294,24, scaturito prevalentemente dall'incremento della "parte accantonata" a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per l'importo di euro 545.182,33, agli ulteriori fondi accantonati per la presenza di debiti fuori bilancio per euro 81.000,00 e per la costituzione del fondo contenzioso per l'importo di euro 38.000,00.

A seguito dell'accertamento di tale situazione di squilibrio finanziario, previa articolata verifica delle varie posizioni aventi effetti negativi sulla gestione del bilancio, è proseguita un'intensa attività amministrativa finalizzata a determinare la massa passiva presunta dell'Ente al 31 dicembre 2020, che ha coinvolto l'attività di tutti i Settori amministrativi del comune, tendente a fare emergere i debiti fuori bilancio dell'Ente maturati in anni pregressi, nonché le altre voci contabili che compongono il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 (riscossioni, pagamenti, residui attivi, residui passivi, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso, ed altre voci per accantonamenti e vincoli), del cui risultato si è dato atto con deliberazione commissariale in funzione di Giunta comunale n. 43 del 7 maggio 2021 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio – Ricognizione straordinaria debitoria (potenziale e non dell'Ente) – Determinazione presunta massa passiva al 31

dicembre 2020", le cui risultanze evidenziano debiti fuori bilancio per un importo di euro 262.227,42, e un risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020, negativo pari euro 1.189.433,99 (importo che include i debiti fuori bilancio, il fondo crediti dubbia esigibilità per euro 396.350,54 e il fondo contenzioso per euro 68.000,00).

Detta attività si è resa necessaria per predisporre il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, che è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 31 del 6 agosto 2021, successivamente modificata ed integrata con atto del medesimo Organo n.35 del 13 settembre 2021, per poi formulare il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 30 dicembre 2021, con un elevato grado di attendibilità nella parte delle entrate e nella parte delle uscite, ed individuare gli istituti previsti dalla contabilità pubblica più consoni per ripristinare gli equilibri finanziari dell'Ente.

L'ammontare del disavanzo accertato con l'approvazione del Conto consuntivo per la gestione finanziaria 2019, non ha consentito al Comune, stante la particolare situazione finanziaria in cui versa l'Ente, di poterlo ripianare integralmente nel bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, attraverso gli strumenti ordinari previsti dagli artt. 188, 193 e 194, del testo unico degli enti locali n.267/2000 e successive modificazioni, neanche tenendo conto delle maggiori entrate scaturenti dall'approvazione delle deliberazioni del Commissario straordinario con i poteri di Consiglio comunale n.21 del 31 maggio 2021 (modificata con successivo atto n.39 del 24 settembre 2021) e n. 22 del 31 maggio 2021, con le quali sono state aumentate nella misura massima, rispettivamente, le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) 2021 e le aliquote relative all'addizionale comunale IRPEF anno 2021. Nel bilancio di previsione 2020/2022, l'importo del disavanzo, derivante dal Rendiconto di gestione 2019 di 397.294,24, trova copertura soltanto in parte, e, precisamente, per un ammontare di euro 88.215,78, così distinti per anni di riferimento: anno 2020 euro 19.202,02, anno 2021 per euro 14.022,11 e anno 2022 per euro 54.991,65, stante l'impossibilità di chiudere altrimenti in pareggio di bilancio. Nel medesimo bilancio di previsione, risulta applicato, già a partire dall'anno 2015, l'importo annuale di euro 7.939,44, giusta deliberazione consiliare n. 111 del 10 settembre 2015, con la quale si è proceduto al ripiano in 30 annualità, del disavanzo di euro 238.183,30 derivante dall'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti alla data dell'1 gennaio 2015.

Nella stessa seduta in cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, con atto commissariale in funzione di Consiglio comunale, immediatamente successivo, n.32 del 6 agosto 2021, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 243-bis e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, trasmesso alle competenti Amministrazioni, con nota pec prot. n.10453 del 10 agosto 2021. In seguito, con la deliberazione del Commissario straordinario, in funzione di Consiglio comunale n. 46 del

9 ottobre 2021, si è proceduto all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2020, da cui è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.449.902,43 che comprende una parte accantonata/vincolata, così ripartita:

-parte accantonata: euro 965.628,53 (nel quale risulta incluso l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE per euro 485.097,79, ulteriori fondi accantonati per euro 387.530,74 (di cui euro 383.982,03 per la presenza di debiti fuori bilancio ed euro 3.548,71 per accantonamenti indennità di fine servizio del sindaco) ed infine, per la costituzione del fondo contenzioso per l'importo di euro 93.000,00, incrementato a causa di un aumento dei procedimenti legali a rischio soccombenza;

-parte vincolata: euro 235.485,81, di cui euro 20.000,00, per vincoli da leggi e da principi contabili ed euro 215.485,81 per trasferimenti;

-parte destinata ad investimenti: 0.

Nel bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 dicembre 2021, l'importo del disavanzo derivante dal Rendiconto di gestione 2020 aumentato ad euro 1.449.902,43, ha trovato copertura per l'importo di euro 232.710,54 così distinto in quote ricalcolate per anni:

- anno 2021 euro 73.951,88;

- anno 2022 euro 31.489,60;

- anno 2023 euro 127.269,06;

Disavanzo al quale si aggiunge il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, per l'importo da coprire in quote annuali di euro 7.939,44 fino alla concorrenza dell'importo totale ancora da ripianare.

Il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2021, si conclude con un **decremento del disavanzo di amministrazione** che passa **da euro 1.449.902,43** (Rendiconto di gestione 2020 approvato dalla Gestione commissariale ad ottobre 2021) ad euro **1.065.525,09**.

L'Amministrazione insediatasi nell'ottobre 2021, acquisita consapevolezza della situazione finanziaria dell'Ente, ha deciso di perseguire con determinazione e rigore la strada intrapresa dal Commissario Straordinario con la Deliberazione n.32 del 6 agosto 2021 e, pertanto, di elaborare, approvare e presentare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), strutturato su 15 annualità, nel quale sono contenute le misure di risanamento dell'Ente.

Un incoraggiante segnale di miglioramento della gestione, che si può cogliere dalla diminuzione dell'importo del disavanzo sta a dimostrare come lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nel cambio di tendenza della gestione amministrativa, a seguito della maturata consapevolezza dei dati contabili, sia stata improntata ad una maggiore severità della gestione e dell'applicazione dei principi della contabilità armonizzata, che

mostra i primi positivi risultati e incoraggia a proseguire nel percorso di risanamento contabile intrapreso.

Il Risultato contabile di Amministrazione, pari ad € 612.235,57, è rappresentato nella tabella che segue.

COMUNE DI ALIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Allegato al Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
Riscossioni	(+)	545.778,33	5.240.631,60
Pagamenti	(-)	897.415,01	4.888.994,92
Saldo di cassa al 31 dicembre	(*)		0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(*)		0,00
Residui attivi	(+)	1.051.826,66	1.772.192,66
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	656.905,31	1.198.762,38
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		52.612,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		303.503,75
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A) (2)	(=)		612.235,57
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)			847.932,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			97.669,19
Altri accantonamenti			395.180,42
		Totale parte accantonata (B)	1.340.782,31
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			106.938,99
Vincoli derivanti da trasferimenti			209.236,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			20.802,91
		Totale parte vincolata (C)	336.978,35
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.065.525,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

Alla luce di quanto rappresentato, anche le scelte del Documento unico di Programmazione 2022/2024 risultano condizionate dalla situazione di squilibrio finanziario in cui versa in atto il comune, sia con riferimento alla individuazione delle misure strategiche ed operative da mettere in campo per uscire da detta situazione di fragilità finanziaria, mediante azioni sinergiche di risanamento in linea con il Piano di riequilibrio finanziario presentato.

5.1 ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sulle quali l'Ente può contare sono suddivise in entrate tributarie, entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie.

Le entrate tributarie sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Comunale) dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali (Fondo di Solidarietà comunale)..

Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione.

L'unica Tassa che fa capo all'Ente è la Tari. Con la gestione commissariale, entro il termine di scadenza fissato al 31.07.2021, con deliberazione del Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n.26 del 29 luglio 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) a seguito della deliberazione ARERA, Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente, n. 443/2019 e successive modifiche ed integrazioni. Con atto immediatamente successivo, a mente del medesimo Organo n.27 del 29 luglio 2021 è stato approvato il PEF per l'anno 2021 per l'importo di euro 541.319,00. L'importo del PEF 2021 coincide con l'importo del PEF 2020; considerato che nell'anno 2020 sono state applicate le tariffe 2019, anche per l'anno 2021 non si è proceduto all'aumento delle tariffe, tenuto conto, che l'Ente aveva già provveduto ad aumentare le aliquote di altre imposte (IMU e IRPEF).

Per quanto riguarda detto tributo, già nel corso del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, si è provveduto ad eliminare dall'elenco dei residui attivi afferente la TARI, quelli non movimentati in termini di riscossione da oltre tre anni, e relativi agli anni d'imposta dal 2012 al 2017 per euro 521.050,68, attività resasi necessaria al fine di non pregiudicare una trasparente determinazione della gestione di competenza, nonché del risultato di amministrazione, in applicazione delle previsioni di cui al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, relativo alla gestione dei residui (sia attivi sia passivi), "in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza"; peraltro, un costante monitoraggio dei residui attivi consente all'Amministrazione di effettuare una corretta e consapevole determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui determinazione non può prescindere, difatti, da un'attenta ricognizione dei residui attivi. In ordine al tributo in trattazione si è acclarato la limitata capacità di riscossione da parte del comune nell'ultimo quinquennio che ha portato ad una percentuale di riscossione pari a circa il 29,46 per cento.

Lo scostamento tra previsione in bilancio delle entrate e l'effettiva spesa sostenuta dall'Ente per il costo del servizio pubblico afferente la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbana, registrata nel corso degli esercizi finanziari precedenti, ha contribuito ad alimentare lo squilibrio finanziario del comune, con formazione di debiti fuori bilancio ed oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio comunale (allo stato in corso di approfondite verifiche in ordine alla sua reale entità).

In ordine a detto servizio, entro i termini di legge è stato approvato il nuovo PEF per gli anni 2022-2025, approvate le relative tariffe in adeguamento al PEF 2022 con integrale copertura dei costi del servizio, anche tenuto conto che l'Ente ad oggi, risulta essere strutturalmente deficitario.

Il comma 677 della legge di bilancio 2020 ha introdotto una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la nuova imposta IMU viene unificata alla TASI la cui sommatoria non può superare l'aliquota massima prevista dalle singole aliquote.

Con deliberazione del commissario straordinario n. 27 del 17 marzo 2021, modificata dalla deliberazione n.39 del 28 aprile 2021, sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021, aliquote che sono state approvate con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri di consiglio comunale n. 21 del 31 maggio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, nel modo seguente:

Aliquota	Fattispecie IMU
5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (si applica una detrazione di euro 200,00)
Esente	Abitazione principale nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze
10,6 per mille	Aree edificabili
10,6 per mille	Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale per l'agricoltura
7,6 per mille	Terreni agricoli

Dall'applicazione delle nuove aliquote rideterminate nella misura del 10,6 per mille su "Aree edificabili" e "Altri fabbricati", da stime effettuate sul portale del federalismo fiscale, di quanto accertato negli anni 2019/2020, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è ragionevole stimare un incremento di gettito pari ad euro 66.707,00, con conseguente gettito complessivo IMU anche per l'anno 2022 presumibilmente pari ad euro 553.707,00.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 30 del 19 marzo 2021 è stata rideterminata l'aliquota dell'addizionale Irpef per l'anno 2021 nella misura dello 0,8% per tutti gli scaglioni di reddito sulla base di quanto previsto dall'art.1, comma 11, del decreto legge n. 138 del 13.8.2011, convertito in Legge n. 148 del 14.9.2011, aliquote che sono state approvate dal Commissario straordinario con deliberazione n. 22 del 31 maggio 2021, assunta con i poteri di Consiglio comunale, dalla quale è ragionevole stimare un incremento del gettito pari a circa 55.000,00, e con una previsione complessiva di entrata pari a 150.000,00 euro. La previsione per l'anno 2022 è pari ad euro 130.000,00 anche tenuto conto del gettito.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, dal comma 816 al comma 836, modificata dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1 comma 148, a decorrere dal 2021 i comuni, le province e le Città metropolitane, istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, per il canone dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, denominato "Canone". Con l'applicazione delle nuove tariffe, tenuto conto della banca dati esistente e dei procedimenti ancora in itinere si stima un'entrata patrimoniale pari ad euro 38.574,85.

L'ultima posta che fa parte delle entrate tributarie è il Fondo di Solidarietà Comunale che sostituisce i vecchi trasferimenti erariali. Tra le entrate derivanti da trasferimenti non è più ricompreso il fondo sviluppo investimenti versato dallo Stato per i mutui assistiti da contributo statale (l'ultima rata è stata prevista nel 2017) i mutui in essere sono tutti a carico dell'ente. Vengono previsti i trasferimenti della Regione, e i contributi di altri enti pubblici concessi per

attività socio-culturali che naturalmente hanno carattere molto mutevole dipendendo sia dalla disponibilità di tali enti a concedere il sostegno economico sia dalla loro entità.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari e da altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini. In sostanza si tratta delle entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe decise annualmente dal Comune (diritti di segreteria, mense e trasporti scolastici, utilizzo strutture comunali, concessioni cimiteriali) oltre ai proventi per sanzioni al c.d.s.

Al fine di migliorare gli equilibri finanziari di bilancio si ritiene opportuno intervenire anche sulle entrate extratributarie, a tal fine è stata istituita l'entrata derivante dai proventi derivanti da diritti istruttori connessi alle pratiche del servizio SUAP. In tale ottica con deliberazione del Commissario straordinario n. 19 del 14 maggio 2021 sono state istituiti i proventi e le tariffe che sono connesse al rilascio di autorizzazioni per l'espletamento di pratiche e istruttorie e certificazioni per l'espletamento del servizio unificato delle attività produttive, in conformità all'articolo 11 del regolamento comunale che disciplina il servizio.

Inoltre, con deliberazioni del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 5 del 25 gennaio 2021 e n. 7 del 1 febbraio 2021, sono stati adeguati il costo di costruzione – anno 2020, portandolo da euro 258,40 ad euro 260,91, con una variazione percentuale dello 0,97 per cento, mentre quello per l'anno 2021 di cui alla deliberazione Commissariale n. 10 del 10 febbraio 2021, non ha comportato variazioni in aumento degli oneri di urbanizzazione 2021/2025, con un incremento percentuale rispetto al periodo pregresso 2015/2020, del 3,97 per cento.

5.2 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente - (2021)	00
Anno precedente - (2020)	00
Anno precedente - (2019)	00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2021)	365	12.442,92
Anno precedente (2020)	365	18.713,00
Anno precedente (2019)	365	10.991,38

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2021)	73.971,13	3.679.062,83	2%
Anno precedente (2020)	59.759,69	3.211.368,72	1,86%
Anno precedente (2019)	61.171,00	3.239.367,30	1,89%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2021)	10.375,14
Anno precedente (2020)	688,26
Anno precedente (2019)	0

Ripiano disavanzo

Di seguito si riporta il prospetto sulla composizione e modalità di recupero del disavanzo da esercizi precedenti all'anno 2021:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 182.607,22
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 7.939,44
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 174.667,78
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.375.945,55
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 1.201.277,77

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	MAGGIORE ripiano effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 182.607,22	€ 174.667,78	€ 7.939,44	€ 7.939,44	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio PRECEDENTE	€ 1.449.902,43	€ 1.065.525,09	€ 384.377,34	€ 73.951,88	-€ 310.425,46
TOTALE	€ 1.632.509,65	€ 1.240.192,87	€ 392.316,78	€ 81.891,32	-€ 310.425,46

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 174.667,78	€ 7.939,44	€ 7.939,44	€ 7.939,44	€ 7.939,44
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di riequilibrio di cui alla delibera n. 7 del 07/03/2022	€ 1.065.525,09	€ 45.000,00	€ 95.547,98	€ 108.630,86	€ 149.479,76
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ 1.240.192,87	€ 52.939,44	€ 103.487,42	€ 116.570,30	€ 157.419,20

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

5.3 - ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Per l'anno 20221 sono previste le seguenti assegnazioni:

- Contributo per investimenti destinato ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile dell'importo di euro 50.000,00, in relazione ai Decreti del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 di cui alla legge n. 160/2019; il finanziamento, esteso anche agli anni dal 2022 al 2024, trova allocazione nel bilancio di previsione 2022-2024 al Titolo IV dell'Entrata e al titolo II della Spesa.
- Contributo per investimenti per 32.837,50 giusto Decreto del Presidente del Consiglio del 17.07.2020 per la realizzazione di infrastrutture sociali; il finanziamento è previsto per gli anni 2022 al 2023 e, nella previsione di bilancio 2022-2023, è già allocato al Titolo IV dell'Entrata e al titolo II della Spesa.
- Contributo per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano di cui al Decreto del Capo Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022; il finanziamento è previsto per gli anni 2022 per euro 10.000,00 e 2023 per euro 5.000,00 e, nella previsione di bilancio 2022-

2023 è già allocato al Titolo IV dell'Entrata e al titolo II della Spesa.

- Fondo per la Progettazione territoriale di cui al DPCM 17 dicembre 2021 per euro 23.966,44 finalizzato alle spese per studi di fattibilità.

Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti in corso di realizzazione e da realizzare si riportano di seguito le relative opere.

Investimenti in corso di realizzazione

-LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA "S. ANNA";

-LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PRODUZIONE CALORE DEGLI IMMOBILI COMUNALI (PALAZZO COMUNALE- SCUOLA MEDIA).

Investimenti programmati

Con deliberazione di Giunta comunale n.44 del 29 aprile 2022, è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2022/2024. Di seguito si riporta l'elenco riferito all'annualità 2022 in considerazione delle previsioni per l'anno corrente.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alia - Lavori Pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	829,800.00	5,356,655.00	3,546,855.00	9,733,310.00
totale	829,800.00	5,356,655.00	3,546,855.00	9,733,310.00

Il referente del programma

Castiglione Angelo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

6 – OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PERIODO 2022/2024

Di seguito vengono indicati gli obiettivi pluriennali per il periodo 2022/2024, distinti per Missione:

Missione 1 - Politiche Istituzionali, Generali, Gestionali e di Controllo

- Tenere costantemente aggiornata l'attività di comunicazione dell'Ente;
- Miglioramento delle informazioni e dei servizi digitali presenti sul sito Istituzionale dell'Ente (es: elaborazione di modulistica a servizio dei cittadini e delle imprese);
- Ricognizione straordinaria degli inventari dei beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico;
- Attivazione del sistema di controlli interni;
- Realizzazione degli obiettivi strategici e gestionali del vigente PTPCT;
- Incarichi di Esperto del sindaco;
- Ottimizzazione dei servizi comunali ai cittadini attraverso uso di canali informatici (es: anagrafe tributaria e civile)
- Iniziative di partecipazione democratica dei cittadini all'attività della P.A.
- Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Previsione del servizio di wifi pubblico;
- Implementazione di servizi attraverso il canale digitale
- Sviluppo di nuovi software a servizio dei cittadini per servizi online
- Introduzione ed estensione del sistema di pagamento PagoPa
- Accelerazione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi;
- Lotta all'evasione fiscale dei tributi comunali, anche attraverso controlli incrociati con le banche dati di altre utenze pubbliche (acqua, energia elettrica, catasto, dichiarazioni dei redditi), anche con eventuale supporto esterno;
- Rafforzamento operativo Ufficio Tributi;
- Promuovere la formazione continua del personale;
- Razionalizzazione delle spese di gestione
- Messa a regime e completamento dei sistemi di controllo e gestione previsti dalla normativa vigente della performance;
- Eliminazione di barriere architettoniche negli edifici pubblici comunali;

Missione 2 – Giustizia

Completamento dei procedimenti/attività conseguenti il recesso dell'associazione di comuni per l'esercizio della funzione del Giudice di Pace di Lercari Friddi e avvalimento delle funzioni del Giudice di Pace presso il Tribunale di Termini Imerese;

Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza

- Incremento interventi di vigilanza e controllo del territorio;
- Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative;
- Potenziamento dei servizi di vigilanza con il coinvolgimento attivo dei cittadini;
- Potenziamento delle misure di prevenzione della sicurezza dei cittadini attraverso sistemi di videosorveglianza;
- Attività di contrasto contro l'illegalità dell'esercizio delle attività commerciali;
- Vigilanza sul mercato settimanale;
- Adeguamento segnaletica stradale;
- Vigilanza territorio per la lotta all'abusivismo edilizio;

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

- Miglioramento del coordinamento tra istituzioni scolastiche e Amministrazione comunale;
- Istituzione del progetto educare alla legalità;
- Iniziative funzionali alla fruizione del servizio di mensa scolastica;
- Riattivazione del servizio di scuolabus;
- Trasporto gratuito per gli studenti pendolari tenuto conto dell'ISEE dei richiedenti;
- Convenzione con Istituto Alberghiero per eventi organizzati dal Comune;

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività Culturali

- Valorizzazione e accredito del MU.CI.A., di nuova istituzione, all'Assessorato regionale ai Beni culturali e al Ministero dei Beni culturali: attuazione di iniziative e progetti che ne consentano la promozione turistico-culturale;
- Valorizzazione delle Grotte della Gurfa con iniziative di studio e di scavi archeologici, con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni culturali, del CNRR/ISMED di Napoli e dei Poli Universitari nazionali ed internazionali; lo scopo è quello di fare inserire il sito in un percorso turistico privilegiato e nell'elenco siti Patrimonio UNESCO
- Progetto di salvaguardia ambientale e ripristino del Parco suburbano;
- Ripristino e valorizzazione del museo etnoantropologico del "Camposanto Vecchio";
- Ripristino e valorizzazione "La Putia di lu Firraru";
- Celebrazione "Giorno della memoria (27 gennaio)" e delle "Vittime delle Foibe (10 febbraio)";
- Celebrazione "Giornata internazionale dei Musei" (18 maggio);
- Promozione e valorizzazione attività Eco-Museo;
- Sostegno a manifestazioni culturali;
- Iniziative culturali e promozionali del territorio;

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Adesioni e promozioni di iniziative legate a festività tradizionali e locali;
- Promozioni di manifestazioni estive;
 - Appennino Bike Tour;
 - Convenzioni con Associazioni Sportive per la promozione dello Sport;
 - Sostegno a manifestazioni sportive;
 - Potenziamento attività centri estivi;
 - Messa in funzione del Centro Congressi al fine di consentirne una maggiore fruibilità anche per la realizzazione di spettacoli;
 - Messa in funzione della Piscina comunale e realizzazione di un solarium esterno, tramite la ricerca di finanziamento con il PNRR;
 - Messa in funzione del campo di calcio a 5 "Santa Rosalia" c.da Acqualunga;
 - Messa in funzione e fruizione delle Strutture Poliuso di Via Kennedy e c.da Chianchitelli;
 - Piano di verifica delle condizioni strutturali e recupero funzionale di immobili da destinare alle Politiche giovanili (ex Ufficio di collocamento);
- Avvio procedure/interventi di ristrutturazione di cui al progetto di lavori di manutenzione straordinaria impianto sportivo c.da Chianchitelle "Progetto Integralia";

Missione 7 – Turismo

- Potenziamento Ufficio Informazione Turistica e percorso formativi addetti;

- Realizzazione della "Carta dei percorsi naturalistici" per trekking, cicloturismo ed equitazione;
- Riproposizione e rivisitazione della tradizionale "Marcialonga Via del Pane";
- Sviluppo marketing territoriale;
- Gemellaggi;
- Iniziative di democrazia partecipata;
- Patrocinio Evento "Equinozio di primavera alla Gurfa";
- Giornata Biodiversità e turismo sostenibile (22 maggio);

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Demolizione e remissione in pristino delle opere abusive, anche a seguito di sentenze passate in giudicato;
- Informazione e diffusione sullo stato di pianificazione del territorio comunale;
- Nomina del responsabile del procedimento per le attività relative alla pubblicità e consultazione degli atti relativi alle scelte di pianificazione territoriale (art. 6 l.r. n. 19/2020);
- Riduzione del consumo del suolo, attraverso il riuso e la rigenerazione urbana;
- Adeguamento del Regolamento edilizio comunale, ai principi e disposizioni della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19, riguardante norme in materia di pianificazione del territorio;
- Valutazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei piani territoriali urbanistici;
- Censimento immobili privati in stato di abbandono;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente

- Acquisto e manutenzione arredo urbano ed iniziative volte al miglioramento del decoro urbano;
- Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane;
- Revisione della toponomastica;
- Sistemazione aree verde pubblico;
- Potenziamento della rete di videosorveglianza;
- Realizzazione di servizi igienici nell’area mercatale "Pozzo di Mesi";
- Adeguamento parchi gioco comprese iniziative di inclusione sociale;
- Prosecuzione dell’opera di riqualificazione Campo boario;
- Progetto "adotta un quartiere";
- Azioni di sensibilizzazione e installazione cestini per deiezioni animali;
- Riqualificazione Bevai;
- Tutela e valorizzazione delle strade bianche e dei percorsi di viabilità rurale;
- Iniziative per il raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata, anche attraverso la sensibilizzazione della popolazione anche scolaresca;
- Patto dei Sindaci: Redazione del PAES
- Efficientamento della pubblica illuminazione;
- Ampliamento della rete di illuminazione pubblica nelle aree periferiche;
- Efficientamento energetico Edifici comunali;

Missione 11 – Soccorso Civile

- Programmazione riunioni periodiche del C.O.C.;

- Acquisizione di materiale e mezzi per la Protezione civile ed individuazione sede;
- Completamento Elisoccorso con adeguamento pista di atterraggio al volo notturno;
- Rafforzamento rapporti di collaborazione con le Associazioni del volontariato civile per accrescerne l'operatività;
- Promozione e diffusione della conoscenza del Piano di emergenza comunale tra i cittadini;
- Istituzione Piano Comunale Protezione Civile;

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Adozione della Carta dei servizi;
- Iniziative di contrasto alla violenza di genere;
- Riattivazione ed implementazione del baratto amministrativo;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero comunale;
 - Convenzione con Associazioni o cooperative per fornitura servizi in ambito di assistenza sociale;
 - Festa della donna (8 marzo);
 - Giornata mondiale della Poesia e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie (21 marzo);
 - Giornata mondiale consapevolezza sull'autismo (2 aprile);
 - Giornata della Terra (22 aprile);
 - Verifica della possibilità di concessione a terzi (o alienazione) dell'immobile Casa di Riposo per gli anziani di C.da Bordone;
 - Celebrazione Festa della Liberazione (25 aprile);
 - Festa del lavoro (1 maggio);
 - Viaggio della legalità (23 maggio);
 - Festa della Repubblica (2 giugno) - consegna ai diciottenni della copia della Costituzione;
 - Giornata mondiale contro il Lavoro Minorile (12 giugno);
 - Giornata mondiale della Fotografia (19 agosto);
 - Celebrazione IV Novembre;
 - Festa dell'albero (21 novembre);
 - Giornata contro la violenza sulla donna (25 novembre);
 - Festa Nati anno in corso (dicembre);
 - Inclusione sociale (progetti con associazioni sportive);
 - Sostegno studenti universitari di famiglie numerose o indigenti;
 - Bonus alimentare e misure di sostegno alle famiglie mediante bonus;
 - Riduzione Tari alle attività economiche chiuse causa Covid-19;
 - Centenari anno in corso;
 - Incontri di prevenzione su: Bullismo; Ludopatia; Consumi giovanili e rischi derivati; Educazione alimentare; Violenza sessuale di genere (Pedofilia); Dipendenze;
- Prevenzione Tumori, screening periodici su patologie a maggiore incidenza sociale;
- Attività socio-culturali per la terza età quale misura di inclusione sociale con scambio intergenerazionale;
- Istituzione Centro di aggregazione sociale;
- Incentivi per le Associazioni di volontariato e istituzione Consulta del Volontariato;
- Progetti con Associazioni Educative e Agenzie Giovanili;
- Iniziative varie in favore di Famiglie indigenti (Raccolta indumenti usati o oggetti riutilizzabili di vario utilizzo);
- Iniziative in favore di soggetti affetti da gravi patologie;
- Cineforum per Ragazzi e attività ludico ricreative rivolte a varie fasce di età;

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

- Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale;
- Commercio e marketing del territorio
- Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti nel territorio
- Miglioramento dei servizi allo sportello
- Sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali ai sensi del DPCM 24 settembre 2020;
- Iniziative sostegno Fondo comuni marginali per rilancio delle attività economiche produttive e professionali;

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Contributi per insediamento attività produttive;
- Corsi di formazione per le imprese;
- Corsi antichi mestieri;
- Progetto "Destinazione Alia" con il coinvolgimento dei privati (case a 1 €);
- Azioni di ripopolamento con fondi destinati;
- Acquisto piante per incentivazione coltivazione mandorle;
- Evento "Sicilia alleva";
- Iniziative in favore di agricoltori e allevatori;
- Fornitura agli allevatori di farmaci e prodotti per la sverminazione e la fecondazione;
- Iniziative di promozione di prodotti tipici locali ed in particolare "La Scattata" e partecipazione ad eventi e manifestazioni, anche a carattere nazionale, dedicate;
- Autunno in Festa;
- Mercatini del Contadino;
- Partecipazione iniziative dei Distretti Bio Slow "Pane e Olio" e "Lattiero-Casario".

7. OBIETTIVI OPERATIVI PER IL PERIODO 2022/2024

La presente Sezione riporta, come richiesto dal principio contabile 4/1 punto 8.4, gli obiettivi operativi che l'Ente intende realizzare nel periodo di programmazione 2022/2024, distinti per missione e programmi.

Missione 1- Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo

Programma 1 – Organi Istituzionali

Il Comune in quanto ente di prossimità per antonomasia di una comunità stanziata in un determinato territorio svolge la sua attività in funzione degli interessi della collettività, in detto contesto le attività di informazione e comunicazione istituzionale rappresentano i mezzi più idonei per far giungere ai cittadini i messaggi inerenti le iniziative e le attività istituzionali dell'Ente attraverso, di norma, i sistemi telematici multimediali (internet – facebook). Detta attività, disimpegnata dall'Ufficio di staff del Vertice dell'Amministrazione, è effettuata in maniera trasversale a supporto di tutte le Strutture amministrative del Comune. Il servizio di comunicazione deve assicurare un'azione efficace e tempestiva delle iniziative dei Settori e aggiornare costantemente il sito istituzionale dell'Ente, al fine di permettere al cittadino l'immediata conoscenza

delle iniziative. Nell'ambito informativo un ruolo fondamentale ha anche "l'Ufficio URP e accoglienza al pubblico", potenziato, deputato ad assolvere un servizio di *front office* al pubblico, sia in termini di informazione all'utenza, soprattutto a seguito degli effetti della pandemia da COVID 19.

A tal proposito, assumono importanza gli impulsi rivolti all'organizzazione di iniziative campagne vaccinali, per la prenotazione dei vaccini e visite mediche specialistiche.

Verranno perseguite le azioni che tenderanno a fornire una immagine positiva dell'istituzione comunale e di partecipazione alle scelte dell'Amministrazione.

In tal modo si intende perseguire l'obiettivo di rendere edotti i cittadini delle iniziative degli Organi istituzionali che li riguardano.

Inoltre, al fine di avvicinare i cittadini all'Istituzione comunale, si procederà ad attivare le azioni di democrazia diretta attraverso il 2% delle risorse assegnate dal Dipartimento regionale autonomie locali, di cui alla legge regionale n. 5/2014.

Nel corso del periodo di programmazione 2022/2024 il comune deve, inoltre, intraprendere un nuovo percorso di innovazione tecnologica IT sia al proprio interno che all'esterno, con l'obiettivo di rendere il Comune più moderno ed efficiente, attraverso l'utilizzo del digitale nelle sue diverse applicazioni (archiviazione, dematerializzazione, rilascio certificazione online, ecc), mettendo in atto le linee guida elaborate dall'Agenzia per l'Italia digitale. L'obiettivo finale è quello di rendere l'Amministrazione più semplice ed efficiente con un risparmio di tempo e risorse per cittadini e PA. Per dette azioni l'amministrazione comunale attingerà a risorse finanziarie esterne (PNRR) nell'ambito della programmazione regionale e nazionale.

L'esperienza pandemica da Covid 19 ha costretto i cittadini a sviluppare un nuovo e positivo approccio nell'utilizzo dei sistemi informatici quali mezzi di interazione per richiedere ed ricevere servizi ed accorciare la distanza con la Pubblica Amministrazione. L'amministrazione nel periodo di programmazione 2022/2024 intende perseguire, attraverso le azioni del Settore Affari generali, le opportunità derivanti dall'uso degli strumenti informatici e intende adeguare l'attività del sito Web alle indicazioni in materia di accessibilità contenute nella direttiva europea 2016/2102 e nelle linee guida sull'accessibilità agli strumenti informatici pubblicate dall'Agenzia governativa per l'Italia Digitale. Dovrà essere sviluppata, inoltre, una nuova visione dell'Amministrazione comunale volta, a cogliere le opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato il 30 aprile 2021 dal Governo nazionale agli Organi dell'Unione europea ed approvato da quest'ultima il 22 giugno u.s., nel settore della digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione. Dovrà ulteriormente implementare i servizi digitali offerti dal Comune ai cittadini. Occorre pertanto stimolare la diffusione tra i dipendenti comunali delle competenze digitali nella Pubblica Amministrazione, anche attraverso la formazione del personale, utilizzando le risorse del cap 108 del bilancio. Si espletano azioni finalizzate al recupero e implementazione

dell'efficacia ed efficienza dei servizi volti a rispondere in maniera adeguata alle moderne istanze legate alla trasparenza, digitalizzazione, innovazione e informatizzazione dell'azione amministrativa. Implementare le azioni di comunicazione, trasparenza, innovazione e partecipazione. Comunicazione e confronto con la comunità. Miglioramento graduale nella comunicazione pubblica (sito web/strutture urbane e media locali). Miglioramento graduale in materia di telematica ed organizzazione dell'ente. Sviluppo continuo della partecipazione della comunità sulle scelte dell'amministrazione. Per l'espletamento dei servizi istituzionali fondamentali si procederà all'acquisto di un automezzo e a predisporre gli atti per il suo utilizzo. Nell'anno 2022 si procederà ad una manutenzione straordinaria degli automezzi comunali e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali, compresi gli impianti.

Programma 2 – Segreteria Generale

Il Settore Affari Generali, oltre a sviluppare competenze specifiche proprie in materia di pubblica istruzione, servizi sociali, Stato civile, Anagrafe, servizio elettorale e Statistica, svolge anche le funzioni di carattere generale inerenti le notifiche/spedizioni, il protocollo/Archivio, URP e Cerimoniale, pubblicazione atti e amministrazione trasparente, e comunicazione istituzionale e sovrintende anche al funzionamento della sede istituzionale.

La Segreteria Generale, avvalendosi del competente Servizio e relativi Uffici del Settore Affari Generali, si pone al centro dell'apparato comunale, sviluppa un ruolo di coordinamento tra i diversi Settori dell'Amministrazione e di raccordo operativo con gli Organi del Comune. Predisporre gli atti di incarico di esperti del sindaco ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 7/1992 e s.m.i.. Svolge anche un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, anche al fine di verificare i requisiti di legittimità e la coerenza con la legislazione e l'orientamento giurisprudenziale nelle diverse materie in trattazione. In particolare, la Segreteria svolge una competenza diretta in materia di trasparenza e anticorruzione, di contratti, di relazioni sindacali, di partecipazioni societarie, di controllo atti amministrativi e sovrintende al Servizio di Polizia municipale. Inoltre, svolge l'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici del comune, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Nell'ambito del presente programma il Settore 1 adotterà le azioni finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori sul posto di lavoro utilizzando le risorse del capitolo del bilancio di previsione. Inoltre, detto Settore curerà l'acquisizione dei beni e servizi al funzionamento degli Uffici comunali avvalendosi delle risorse stanziare nel bilancio di previsione.

Programma 3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

In questo Programma vengono in rilievo le competenze attribuite al Settore 2 Affari finanziari attraverso le attività volte ad assicurare la corretta gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli della finanza pubblica, la gestione delle entrate e delle risorse umane, la cura del contenzioso tributario.

A seguito delle risultanze del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 25 gennaio 2021, con i poteri di consiglio, che hanno dato luogo ad un esito negativo per euro 397.294,24 e della determinazione presunta della massa passiva accertata con deliberazione del Commissario straordinario n. 43 del 7 maggio 2021, assunta con i poteri di Giunta comunale, che ha dato luogo ad un risultato negativo per euro 1.189.433,99, il comune, stante l'impossibilità a potere ripianare il disavanzo scaturente dal rendiconto di gestione 2019 con i mezzi ordinari previsti dagli artt. 188, 193 e 194 del TUEL, nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione triennale 2020/2022, di cui alla deliberazione commissariale n.31 del 06 agosto 2021, con successiva e contestuale deliberazione commissariale n.32 del 06 agosto 2021 è stato attivato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Successivamente, con la deliberazione del Commissario straordinario, in funzione di Consiglio comunale n. 46 del 9 ottobre 2021, si è proceduto all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2020, da cui è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.449.902,43. Disavanzo che ha subito un decremento con l'approvazione del Conto di gestione 2021. Il Settore, sotto l'attività di coordinamento e sovrintendenza del Segretario generale, è stato impegnato nella redazione del Piano di riequilibrio pluriennale approvato con atto consiliare n. 7 del 7 marzo 2022 e già presentato alle Amministrazioni esterne.

Nel corso della vigente programmazione, e comunque fino alla scadenza del Piano di riequilibrio pluriennale, il Settore finanziario è chiamato a svolgere attività di controllo e monitoraggio dell'andamento del Piano di riequilibrio pluriennale adottato, proponendo eventuali misure di risanamento dell'Ente per il pieno e puntuale rispetto del rientro del disavanzo.

Programma 4 – Gestione delle entrate e servizi fiscali

L'approvazione della deliberazione n.32 del 06 agosto 2021 di attivazione del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ha messo in evidenza le cause

che hanno determinato il formarsi dello squilibrio finanziario nell'ambito del Comune, evidenziando come tra queste cause **sussista** il ritardo accumulato nelle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi comunali, che ha abbassato notevolmente la percentuale di riscossione della TARI. Pertanto, già con la gestione commissariale, si è ritenuto di adottare delle misure di rafforzamento della capacità d'azione dell'Ufficio tributi mediante apposita istituzione di una Struttura amministrativa intersettoriale denominata "Unità di progetto" con il compito di supportare l'Ufficio tributi negli adempimenti operativi della procedura di accertamento e riscossione coattiva dei tributi. In considerazione dell'approvazione del PRFP, saranno attivate tutte le misure contenute nel Piano e, in particolare azioni per anticipare la riscossione ai fini del ripristino della liquidità, predisposti ed approvati nuovi Regolamenti comunali per accelerare le entrate comunali e rispondere meglio alle necessità di cittadini ed imprese di rateizzare e compensare i tributi con eventuali crediti verso la Pubblica amministrazione.

Saranno altresì attivate iniziative finalizzate al recupero tributario attraverso iniziative di carattere sociale di contrasto al disagio e nello specifico la riproposizione del "Baratto amministrativo".

Pertanto, l'attività del Settore, in detto ambito, durante il periodo di programmazione sarà dedicata, altresì, alla formazione e notifica degli accertamenti dei tributi e alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti.

Per quanto riguarda in particolare le tariffe TARI, dovrà essere approvata annualmente, sulla base del Piano Tariffario del servizio di gestione dei rifiuti, in raccordo con la società di gestione "AMA Rifiuto è risorsa S.c.r.a.l.", al fine di garantire l'integrale copertura dei costi, e la società di regolazione SRR dell'ATO rifiuti. Tale Piano dovrà essere predisposto dal competente settore in materia, in conformità ai criteri definiti dall'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) e sottoposto all'approvazione dell'ARERA per il tramite la società di regolazione SRR ATO rifiuti entro il termine utile per consentire l'inserimento dei costi nel bilancio di previsione annuale. Nell'anno 2022, entro i termini di legge è stato approvato il nuovo PEF per gli anni 2022-2025, approvate le relative tariffe in adeguamento al PEF 2022 con integrale copertura dei costi del servizio, anche tenuto conto che l'Ente ad oggi, risulta essere strutturalmente deficitario.

Nel periodo di programmazione 2022/2024 si proseguirà con l'informatizzazione delle procedure di istanze da parte dei cittadini, con riduzione della forma cartacea, e si darà piena attuazione ai pagamenti elettronici c.d. "PagoPA" con riferimento particolare ai tributi comunali.

Programma 5 – Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali

Al Settore 4 "Attività produttive, Patrimonio e Gestione servizi" compete la gestione

del patrimonio immobiliare del comune. L'attività di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura di procedimenti tesi alla conclusione dei rapporti giuridici con l'utenza (concessione, autorizzazione, locazioni) e riscossioni canoni e indennizzi, recupero crediti, nonché recupero e sgombero di immobili occupati senza titolo.

Il settore svolge anche le pertinenti azioni di gestione del demanio locale.

Inoltre, il Settore 4 cura l'attività amministrativa della gestione del patrimonio di edilizia popolare affidato dall'IACP al comune, nel corso del periodo di programmazione, verranno definiti i rapporti di debito con l'IACP di Palermo e attivati le procedure per il recupero dei canoni a seguito di Ordinanze di assegnazione provvisoria. Dovrà essere espletata un'attenta azione di vigilanza e controllo per lo sgombero e il recupero degli immobili di edilizia popolare detenuti senza titolo. Dovrà essere avviata, inoltre, una nuova procedura di evidenza pubblica – mediante bando per l'assegnazione del patrimonio di edilizia popolare agli aventi diritto.

Al fine di consentire la corretta gestione patrimoniale, per l'anno 2022, giusta delibera di Giunta municipale n. 101 del 12 agosto 2022, è stata effettuata la ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Alia, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione il cui esito è riportato negli elenchi allegati all'atto.

Occorre ripensare la gestione del patrimonio comunale in modo non soltanto statico, cioè da conservare in maniera improduttiva, ma come strumento dinamico da utilizzare per il perseguimento di pubbliche utilità. La messa a reddito del patrimonio dell'ente rappresenta un obiettivo operativo da perseguire nel periodo di programmazione per cercare di incrementare le entrate finanziarie in un periodo di riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali agli enti locali, anche tenuto conto delle misure contenute nel PRFP. Occorre inoltre monitorare e completare il piano di regolarizzazione degli immobili alla vigente normativa.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Il Programma 6 richiama, in parte, le competenze del Settore 3 "infrastrutture territoriali e Ambiente", articolato nel Servizio lavori pubblici, progettazione, espropri e Bandi, manutenzione edilizia pubblica, viabilità, servizio cimiteriali ed infine nel Servizio contratti e acquisizione di beni e servizi.

Tra le attività riguardanti la manutenzione di edifici comunali particolare attenzione deve essere prestata all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'efficientemente energetico. Va portata a compimento di PAERS comunale.

Inoltre, una costante deve essere la ricerca di risorse finanziarie esterne mediante verifica periodica dei bandi di gara su programmi di spesa della Regione,

dell'Amministrazione centrale statale e dell'Unione europea.

Al fine di coordinare l'attività dei lavori pubblici con le regole della contabilità pubblica armonizzata discendenti dal decreto legislativo 118/2011, va sempre redatto il cronoprogramma dei lavori l'elezione della spesa secondo il principio di esigibilità, con verifica sui tempi di realizzazione dei lavori pubblici.

Vanno esercitate le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in osservanza del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

L'Ufficio elabora ogni anno il Piano triennale delle Opere Pubbliche sottoponendolo all'approvazione degli Organi comunali prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

L'ufficio si occupa della istruttoria per il rilascio delle concessioni di loculi, la stipula dei contratti, l'attività di spurgo, l'attività di riscossione delle concessioni, riscossione coattiva, nonché di restituzione somme incamerate da alienazioni a seguito di rinuncia alla concessione dei suoli oppure per utilizzo dei loculi per un periodo inferiore a quello concesso.

Programma 7 – Anagrafe, Stato civile e Servizio elettorale

Il Servizio anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente ad Alia e dei cittadini residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe comunale e l'AIRE.

Il servizio di Stato civile provvede alla formazione degli atti di Stato Civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri. Dà attuazione inoltre alle leggi n. 162/2014 (Divorzi in comune) e n. 55/2015 (Divorzi brevi) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla legge n. 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

In materia elettorale il competente servizio si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché all'albo degli scrutatori e dei giudici popolari.

Obiettivo operativo del periodo di programmazione 2022/2024 implementare il processo di dematerializzazione dei documenti e l'erogazione dei servizi attraverso canali informatici. Il competente Settore avrà cura di elaborare uno studio di fattibilità per il rilascio di certificazioni online.

Programma 8 – Statistica e Sistemi informativi

Il Settore Affari generali cura le indagini statistiche periodiche del Programma Nazionale Statistico e su richiesta di altri Enti. Inoltre svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli Uffici comunali, ma anche la struttura amministrativa in grado di individuare ed adattare innovativi strumenti di supporto

tecnologico alle attività della P.A.. Nel periodo di programmazione 2022/2024 si proseguirà con l'informatizzazione delle procedure di istanze da parte dei cittadini, con riduzione della forma cartacea, e si darà piena attuazione ai pagamenti elettronici c.d "PagoPA" con riferimento particolare ai tributi comunali.

Programma 10 – Risorse umane

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale si rimanda all'allegata deliberazione sulla programmazione triennale del personale 2022/2024.

L'obiettivo di una sana e corretta gestione delle risorse umane in maniera efficiente si coniuga anche con l'ottimizzazione dell'applicazione degli istituti contrattuali previsti per la corresponsione del salario accessorio, sia nella fase della quantificazione delle risorse finanziarie, della loro tempestiva programmazione ed attuazione, valutazione dei dipendenti e corresponsione dell'indennità. In detto programma, Obiettivo operato della programmazione 2022/2024 è di recuperare l'allineamento temporale con l'applicazione degli istituti contrattuali in linea con la programmazione di bilancio per il personale di comparto. Per il personale con incarichi di responsabilità dirigenziali obiettivo operativo del documento di programmazione 2022/2024 è quello di dare concreta attuazione al ciclo della performance secondo la vigente normativa in materia.

Programma 11 – Altri servizi generali

Missione 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici giudiziari

Il comune di Alia con delibera di Giunta municipale n.61 del 3 aprile 2013, deliberava di richiedere, in nome e per conto dei comuni di Alia, Castronovo di Sicilia, Roccapalumba, Valledolmo e Vicari, la gestione in associazione del Giudice di Pace con sede presso il comune di Lercara Friddi, per lo svolgimento delle cui funzioni partecipa annualmente con una quota di circa 15.000.00.

Al riguardo si evidenzia come detta partecipazione ha contribuito nel tempo ad aggravare la situazione di squilibrio finanziario in cui versa in atto l'Ente che si è trovato costretto ad attivare con deliberazione del commissario straordinario n. 78 dell'11.08.2021 di recessione del Comune di Alia da detta Associazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2022, e trasferimento della funzione giudiziaria del Giudice di Pace presso il Tribunale di Termini Imerese. Si procederà, nell'anno corrente, al completamento delle attività conseguenti il recesso.

Missione 3 – Ordine pubblico e Sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Nell'ambito del programma in trattazione occorre perseguire un percorso di efficientamento dell'Ufficio di polizia municipale quale presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità ed abusivismo edilizio, nonché il rispetto dei regolamenti comunali. Va presa in considerazione in termini di maggior efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ufficio di polizia locale l'importanza di forme di coordinamento e di collaborazione tra i Corpi di polizia locale facenti parte dell'Unione dei comuni della Valle del Torto e dei Feudi. Sotto il profilo dell'azione amministrativa costituisce obiettivo primario il miglioramento dell'azione di vigilanza e controllo dell'area mercatale settimanale e dell'occupazione di spazi e suolo pubblico, anche in termini di regolarità dei pagamenti, nonché la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie. Inoltre non va trascurata la necessità da parte del personale di seguire percorsi di formazione continua.

Saranno incrementate le misure di videosorveglianza per accrescere la sicurezza dei cittadini e la tutela del patrimonio immobiliare comunale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito dei programmi afferenti la missione in argomento obiettivo operativo primario è innanzitutto il recupero attivo del ruolo dell'ente locale nella individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli, la collaborazione istituzionale continua con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto superiore Enogastronomico sede decentrata dell'IISS di Lercara Friddi, quali interlocutori privilegiati per le esigenze del mondo della scuola. Inoltre, vanno assunte pertinenti iniziative per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, vanno garantiti i servizi ausiliari alle scuole e alle famiglie (mensa scolastica, servizio trasporto alunni, acquisto libri scolastici ai bambini della scuola dell'obbligo e ad alunni bisognosi), per perseguire un'alleanza strategica tra ente locale e sistema scolastico, per sostenere e incentivare il diritto allo studio, per agevolare la frequenza scolastica e sostenere le famiglie bisognose nel proprio compito educativo. Attraverso parte delle risorse del Fondo investimenti si procederà ad effettuare la manutenzione straordinaria degli impianti scolastici.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

L'emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia ha risentito negativamente sulle attività culturali sia durante il periodo del lockdown che nel periodo successivo compreso l'anno in corso. Tuttavia è intendimento di questa Amministrazione contribuire alla valorizzazione ed alla conservazione dei beni culturali che caratterizzano l'identità del territorio. In tale prospettiva con deliberazione

commissariale n. 45 del 14 maggio 2021 è stato istituito, in applicazione della legge regionale n. 6/2014, attraverso l'istituzione dell'Ecomuseo del Comune di Alia comprendente i seguenti beni:

1. Grotte della Gurfa -contrada Gurfa;
2. Museo Archivio per la Fotografia della Sicilia e del Mediterraneo Via Santa Croce, 10;
3. Museo etno-antropologico (collezione eredi Di Vitale Rosario) - Via Santa Croce, 10;
4. Museo etno-antropologico (collezione prof. Filippo Oliveri) -Centro Congressi di C. da Craparella;
5. Museo Antropologico – Contrada Cozzo di Faso;
6. Museo "Casa del fabbro" - Via Pile, 2;
7. Biblioteca dell'Ente "Maria Ermegilda Fuxa" - Via San Giuseppe, n. 3;
8. Archivio Storico Comunale - Via San Giuseppe, 3.

Si tratta di un'importante iniziativa di tutela e valorizzazione dei beni di proprietà del comune che può costituire da volano per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, e che si intende far riconoscere a livello regionale.

E' interesse dell'amministrazione potenziare e promuovere il neocostituito MU.CI.A; l'obiettivo è quello della valorizzazione e accredito del MU.CI.A., all'Assessorato regionale ai Beni culturali e al Ministero dei Beni culturali: attuazione di iniziative e progetti che ne consentano la promozione turistico-culturale - UNESCO- CNR.

Programma 2 – Attività Culturali e interventi diversi nel settore culturale

E' intendimento dell'Amministrazione intervenire nel settore attraverso una attenta pianificazione delle iniziative da intraprendere (convegni e manifestazioni culturali) con l'interazione e di coinvolgimento degli enti ed associazioni culturali presenti sul territorio.

Saranno attivate diverse iniziative culturali e promozionali, anche finanziate da amministrazioni ed enti esterne.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - 2 – Giovani, Sport e tempo libero.

La programmazione di politiche giovanile dedicate allo sport e al tempo libero costituiscono elementi essenziali nello sviluppo di una sana vita individuale e di gruppo, come fattore di benessere per la persona e di integrazione sociale, che occorre incentivare e perseguire.

Le funzioni esercitate dal comune nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica di proprietà dell'ente locale, ma anche il sostegno alle

manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo.

Va ricercato il dialogo con le associazioni presenti sul territorio per costruire un programma di interventi in favore dei giovani, nel settore dello sport e del tempo libero, mettendo a disposizione le strutture presenti sul territorio come il campo di calcio e altre strutture di proprietà comunale. Una approfondita riflessione va condotta per quanto riguarda la piscina comunale, in termini di utilizzazione anche attraverso il ricorso a forme di gestione esterne. Una particolare attenzione va condotta alla partecipazioni ad iniziative che coinvolgono minori e giovani con disabilità o proveniente da famiglie con disagio sociale, che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport e del tempo libero, valorizzando questi contesti come momenti per evitare forme di marginalità e favorire l'integrazione e l'inclusione sociale.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e Valorizzazione del turismo

Oggi lo sviluppo e la valorizzazione del turismo passa attraverso diverse iniziative che valorizzano i punti di forza del comune in un'ottica di potenziamento dell'offerta turistica. Dette iniziative intersecano trasversalmente il patrimonio naturalistico ed ambientale, le tradizioni culturali e gastronomiche e l'artigianato locale, in modo da proporre un'offerta turistica integrata che sviluppi il turismo esperienziale, enogastronomico, culturale, naturalistico, ambientale e quello religioso.

Occorre favorire occasioni di incontro e di promozione turistica per far conoscere il territorio di Alia, le sue peculiarità culturali e le sue tradizioni, sviluppare gli aspetti che rendono appetibile il territorio senza alterare l'ambiente. Un turismo basato sull'accoglienza, che sappia promuovere la propria cultura, le proprie tradizioni, il proprio ambiente. A tal fine è intendimento dell'amministrazione continuare nell'opera di promozione del sito archeologico "Grotte della Gurfa" già attenzionato.

Obiettivo è la valorizzazione delle Grotte della Gurfa con iniziative di studio e di scavi archeologici, con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni culturali, del CNRR/ISMED di Napoli e dei Poli Universitari nazionali ed internazionali; lo scopo è quello di fare inserire il sito in un percorso turistico privilegiato e nell'elenco siti Patrimonio UNESCO.

Inoltre si vuole inoltre continuare nel potenziamento e miglioramento continuo dello sportello di informazione turistica anche in collaborazione con categorie ed associazioni ed aderire ad ogni iniziativa finalizzata ad inserire Alia in cataloghi e proposte turistiche sovra comunali e alla creazione di un sito web di promozione turistica.

Impulso alla sperimentazione di iniziative artigianali con promozione prodotti a km Zero. Come azione di marketing potrebbe essere un buon volano intraprendere le opportune iniziative volte a inserire il comune nell'ambito dell'iniziativa le "Vie dei

Tesori". In questa direzione va anche l'iniziativa partecipativa all'evento nazionale del Giro d'Italia da parte del comune di Alia denominato, "Appennino BIKE TOUR" una manifestazione di rilievo nazionale tendente attraversare il Paese nei centri e borghi.

Missione 8 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Il Comune di Alia è dotato di Piano Regolare Generale approvato con i seguenti Decreti dell'Assessore Territorio Ambiente:

- n. 301/85 del 13.07.1985 che norma le aree del centro urbano;
- n. 1453/1988 del 16.11.1988 contenente le prescrizioni esecutive delle aree del centro storico;
- n. 1431/1991 del 16.10.1991 che norma le zone stralciate con D.A. n. 310/85.

L'Ufficio urbanistica svolge diverse attività e servizi inerenti la gestione edificatoria del territoriale in conformità con gli strumenti pianificatori. Esse riguardano la predisposizione degli strumenti di programmazione e gestione del territorio, e relative varianti, le concessioni e autorizzazioni a costruire, la lotta all'abusivismo edilizio, la sanatoria e condono edilizio, ivi compresi gli adempimenti previsti in materia di abusivismo dal DPR n. 380/2011.

In detto contesto già con deliberazioni del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 5 del 25 gennaio 2021 e n. 7 del 1 febbraio 2021, sono stati adeguati il costo di costruzione per gli anni 2021-2025, portandolo da euro 258,40 ad euro 260,91, con una variazione percentuale dello 0,97 per cento, mentre quello per l'anno 2021 di cui alla deliberazione Commissariale n. 10 del 10 febbraio 2021, non ha comportato variazioni in aumento degli oneri di urbanizzazione 2021/2025, con un incremento percentuale rispetto al periodo pregresso 2015/2020, del 3,97 per cento.

Come obiettivo operativo del periodo di programmazione vanno portati a compimento le procedura tendente al rilascio del certificato di agibilità delle strutture ed immobili di proprietà del comune, inoltre bisogna dare attuazione alla recente legge approvata dalla Regione in materia la n. 19 del 13 agosto 2020, recante norme per il governo del territorio, uniformando l'azione e gli atti del comune ai principi e alle disposizioni della legge. Puntale alimentazione del sistema informatica SIAB, attivazione, alimentazione ed implementazione, anche attraverso stipula di convenzioni, con i sistemi informatici della Regione in materia di gestione del territorio e dell'Ambiente.

Inoltre, vanno definiti i procedimenti di demolizione e remissione in pristino delle opere abusive dando attuazione all'art. 31, comma 4bis, del DPR 380/2001. Nel 2022 in programma n. 1 intervento di demolizione opere abusive.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 – Difesa del suolo

La difesa del suolo deve essere finalizzata all'adozione di interventi per la riduzione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico, occorre una attenta e costante azione di vigilanza e controllo per prevenire situazione di rischio. Il programma pluriennale a tutela del territorio e dell'ambiente riguarda iniziative per migliorare il verde cittadino, salvaguardare l'esposizione all'inquinamento acustico, la qualità dell'aria, iniziative per il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili. Miglioramento dell'igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza per progetti di sensibilizzazione di riduzione della produzione dei rifiuti.

Un contributo rilevante per lo sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente riguarda la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" nell'ambito del "Patto dei Sindaci", nel quale dovranno essere individuate le azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici. Il progetto potrebbe essere accompagnato con attività formative ed informative mirate soprattutto a sensibilizzare la popolazione e ad incentivare azioni e comportamenti orientati al risparmio energetico.

Saranno intraprese azioni finalizzate all'adozione del Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni all'installazione di antenne da telefonia mobile, nonché l'approvazione di un progetto per la sostituzione delle dei punti luci con lampade a LED.

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere lo sviluppo sostenibile

Le attività svolte nell'ambito del territorio e dell'ambiente sono dettate in particolar modo dall'esigenza di una programmazione equilibrata e sostenibile del territorio comunale, con un'attenzione sempre maggiore alle tematiche ambientali, che costituiscono un fattore sempre più determinante nella valutazione della qualità della vita. Inoltre occorre prestare particolare attenzione alla tutela del verde e del decoro ambientale dei luoghi che in questi anni sono stati abbandonati e trascurati, ci devono essere maggiori iniziative per farli diventare punto d'incontro e di svago per i ragazzi e le famiglie del paese. Verranno maggiormente illuminati vigilati e dotati di giochi ed idonee attrezzature.

Questo Ente intende, anche per l'anno 2022, destinare alle attività ludico ricreative le somme all'uopo assegnate ed utilizzare una parte delle somme per acquisto di beni finalizzati a migliorare e potenziare la fruizione degli spazi verdi di aree pubbliche destinate allo svago dei bambini /ragazzi per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative.

Per migliorare l'ambiente si potrebbe assumere l'iniziativa di piantare un albero per

ogni nuova nascita attribuendo all'albero il nome del bambino.

Programma 3 – Rifiuti

La gestione dei rifiuti deve essere un punto fondamentale del periodo di programmazione 2022/2024, una corretta gestione dei rifiuti consente al contempo di migliorare l'ambiente e la qualità di vita e di ridurre i costi derivanti dallo smaltimento in discarica. Occorre intraprendere delle azioni efficaci di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini ad effettuare una puntuale differenziazione di rifiuti. L'obiettivo è quello di raggiungere almeno il 65% di raccolta differenziata, che consentirà di evitare l'applicazione delle sanzioni da parte della Regione per i comuni non virtuosi, mentre il raggiungimento della richiamata percentuale di raccolta differenziata, di contro, consentirà il conseguimento di un'assegnazione finanziaria aggiuntiva da parte della Regione a titolo di premio. Si possono individuare incentivazioni ai cittadini per la promozione di comportamenti corretti e virtuosi a beneficio delle politiche di riduzione e di raccolta differenziata dei rifiuti. Per il raggiungimento di detto obiettivo si possono assumere iniziative che coinvolge l'istituzione scolastica. Sotto altro profilo, invece, costituisce obiettivo primario pure l'approvazione del Piano economico e finanziario (PEF) ogni anno nei termini utili.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Per quanto riguarda le azioni da sviluppare nel servizio idrico integrato nel richiamare le azioni già indicate in occasione della modalità organizzativa del servizio pubblico, obiettivo operativo è il costante monitoraggio della rete idrica cittadina per segnalare al gestore interventi manutentivi e rifacimento delle rete idrica. Per quanto riguardo il rispetto dell'ambiente in relazione agli scarichi fognari (depuratore comunale) occorre assumere pertinenti iniziative nei confronti del gestore del Servizio e nelle opportune sedi dell'ATI.

Missione 10 – Trasporto e mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Nell'ambito di questo programma il Comune garantisce, nei limiti delle risorse disponibili, le spese per la manutenzione ordinaria delle strade, per l'eventuale rimozione della neve, e per la gestione e manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione. La gestione dell'illuminazione stradale sarà affidata con appalto aperto ad apposita ditta che ne cura la manutenzione ordinaria al fine di garantire il buon funzionamento dei punti luce installati; in detto ambito saranno altresì utilizzate le

risorse del Fondo investimento per una manutenzione straordinaria dell'impianto di p.i. e realizzazione di impianti di illuminazione a led. Si intendono inoltre incaricare per la manutenzione stradale, idonee ditte esterne che possono mettere a disposizione mezzi e prestazioni non possibili con le risorse interne a questo ente.

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Il manifestarsi, sempre con maggiore frequenza, in questi ultimi anni, di fenomeni naturali estremi, caldo, incendi, alluvioni, terremoti, richiamano una maggiore attenzione delle competenze del comune nell'ambito del sistema di protezione civile. Occorre pertanto mettere in atto le misure di prevenzione che il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1, assegna ai comuni e segnatamente l'art. 6, a cominciare dall'approvazione e/o aggiornamento del Piano comunale di protezione civile, che va costantemente monitorato, aggiornato e migliorato. Obiettivo operativo del programma per il periodo 2022/2024 sono le azioni di misure tempestive di informazioni ai cittadini in presenza di comunicazioni "Avvisi" da parte delle Autorità regionali e del rappresentante territorio del Governo Centrale in materia, anche utilizzando gli strumenti di comunicazione di massa (sito istituzionale, facebook) Si dovranno assumere iniziative per coinvolgere la popolazione nell'attività di prevenzione e per accrescere la cultura e la sensibilizzazione alla prevenzione, anche attraverso associazioni di volontariato. Si potrebbe pensare alla creazione di un'app a cui i cittadini possono collegarsi per attingere informazioni sul sistema di protezione civile comunale.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questi anni il settore delle politiche sociali ha svolto un ruolo di primo piano per il constatato aumento dei bisogni di cittadini a seguito dell'espandersi dell'emergenza sanitaria da COVID 19 gestendo le misure di intervento disposte dalla normativa nazionale e regionale per lenire la crisi economica e sociale.

Nel progetto di manutenzione straordinaria del Campo sportivo "Integralia" è prevista la realizzazione di interventi in campo sociale, culturale e ricreativo per l'importo di euro 40.400,00.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e l'asilo nido

Particolare attenzione verrà prestata per la tutela dei minori appartenenti a famiglia con disagio sociale con il supporto dell'Assistente sociale e con misure a protezione dei minori anche con l'intervento del Tribunale dei minori.

Nell'ambito dei servizi Distrettuali di cui al Pano di zona L. 328/2000, il Comune di Alia dovrà farsi carico e realizzare i seguenti progetti facenti parte dell'area "Minori":

- Progetto "Educativa Domiciliare", da attivarsi nei confronti di nuclei familiari disagiati.
- Progetto "Segretariato Sociale Distrettuale".

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Una particolare attenzione deve essere prestata alle famiglie dove sono presenti persone con disabilità al fine di far sentire la vicinanza dell'istituzione comunale ai bisogni familiari. Detta intervento si potrà realizzare con azioni integrate e coordinate che vanno dall'abbattimento della barriere architettoniche, con il sostegno psicologico, con il trasporto degli alunni con disabilità attraverso un'azione coordinamento del servizio scuolabus in dotazione al comune, con iniziative di socializzazione che riducono i tempi di isolamento a favore di quelli di inclusione sociale. Per i minori e giovani con disabilità che necessitano il ricovero in strutture adeguate, non potendo rimanere nel proprio domicilio, è prevista una specifica voce nel bilancio per spesa per ricoveri.

Nell'ambito dei servizi Distrettuali di cui al Pano di zona L. 328/2000, il Comune di Alia dovrà farsi carico e realizzare i seguenti progetti facenti parte dell'area "Disabilità":

Attuazione progetto "Sostegno e Cura" rivolto ai soggetti che versano in condizioni di disabilità ovvero i pazienti affetti da patologie croniche degenerative che versano in condizioni di fragilità sociale.

Attuazione progetto "Teniamoci per mano", che prevede la figura professionale dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, rivolto agli alunni disabili che frequentano la scuola secondaria di 1° grado dell'I.C.S. "Alia – Roccapalumba – Valledolmo" sede di Alia, che presentano disturbi legati principalmente alla comunicazione interpersonale e all'autonomia.

Disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.104/92: Servizio di assistenza diretta o indiretta, secondo quanto disposto nella nota 10921/2020 del Servizio 7 dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ai soggetti disabili gravi di cui all'art. 3, comma 3, della L.104/1992, residenti nei comuni del Distretto Socio – Sanitario D 38.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona. Pertanto sono privilegiati gli interventi che consentono la permanenza al domicilio dell'anziano, il superamento dell'isolamento sociale anche attraverso l'attivazione di appositi progetti di inclusione e scambio intergenerazionale (nonno vigile, nonno insegnami un mestiere, etc...).

Saranno attivati tutti gli interventi necessari per la messa in protezione di anziani fragili in condizione di rischio e pregiudizio.

Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria hanno impattato considerevolmente sulle persone già a rischio di esclusione sociale aumentando ulteriormente il loro livello di fragilità, con conseguente aumento di persone che faticano a garantire risposta ai propri bisogni primari e nel reperire un'occupazione lavorativa. Per venire incontro a questi soggetti si può intervenire in una duplice direzione. Dal punto di vista economico attraverso l'elargizione di buoni spesa per far fronte ai bisogni prima, in secondo luogo il competente Settore, attraverso anche l'azione dell'Assistente sociale, potrà istituire assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto psicologico volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in una condizione assistenziale.

Programma 5 – Interventi per la famiglia

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Crisi socio-economica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, istanze per sostegno alimentare. Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello statale e regionale, prima fra tutte il Reddito di cittadinanza (Rdc), misura di contrasto alla povertà. Particolare attenzione sarà rivolta all'avvio dei Progetti PUC con prestazioni lavorative da rendere da parte dei percettori dei RDC.

Programma 7 – Programma e governo della rete dei servizi socio - sanitari e sociali

In esecuzione al Piano di Zona degli interventi sociali del Distretto sanitario D38 di cui alla L. 328/2000, il Comune di Alia si farà carico nella realizzazione anche degli interventi facenti parte dell'area "Povertà".

Programma 9 – Servizio Necroscopico e cimiteriale

E' necessario intervenire in primo luogo attraverso una costante azione di vigilanza affinché il cimitero comunale venga tenuto in condizioni di decoro e di igiene incrementando la manodopera ed effettuando i necessari interventi di manutenzione ordinaria. Verrà costantemente monitorata la disponibilità di loculi da mettere a

disposizione dei cittadini attraverso il sistema delle concessioni dei suoli cimiteriali. Saranno utilizzate parte delle somme accertate e riscosse per concessioni loculi pluriennali, nonché altre eventuali risorse esterne, per la manutenzione straordinaria del cimitero (investimenti).

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

I programmi all'interno della Missione 14 prevedono lo sviluppo di azioni che interessano le attività di programmazione, coordinamento, controllo ed interventi a favore delle categorie produttive e commerciali presenti nel territorio comunale. Il Settore gestisce le pratiche relative ad attività d'impresa quali: il commercio su aree pubbliche, le attività di spettacolo itinerante, l'installazione di impianti pubblicitari, le manifestazioni fieristiche. Il Settore fornisce supporto al SUAP per l'istruttoria delle domande di occupazione del suolo pubblico provenienti dalle imprese e per l'accesso all'attività di impresa, incluse le attività agricole.

Il Settore gestirà fino al 2022, anche l'erogazione dei contributi previsti dal DPCM 24 settembre 2020 in favore delle imprese economiche, artigianali e commerciali. A decorrere dal 2022 saranno attivate iniziative a favore delle attività produttive, professionali etc a valere sulle risorse del Fondo Comuni marginali.

Nell'ambito della Missione in esame il comune intraprenderà ogni utile iniziativa di interlocuzione con gli operatori economici del settore presenti nel territorio del comune al fine di portare le loro istanze negli Organismi partecipative dell'Associazione GAL.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Nell'ambito della Missione in esame il comune intraprenderà ogni utile iniziativa di interlocuzione con gli operatori economici del settore presenti nel territorio del comune al fine di portare le loro istanze di fronte agli Organismi sovracomunali ed effettuerà una costante attività di sostegno e supporto per incentivare e migliorare le produzioni agricole e zootecniche promuovendo l'immagine del territorio ed un marchio che lo identifichi.

8. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

8.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

8.1.1 - Piano regolatore del Comune di Alia

il Comune di Alia, è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con i seguenti Decreti dell'Assessore Territorio Ambiente:

- n. 301/85 del 13.07.1985 che norma le aree del centro urbano;
- n. 1453/1988 del 16.11.1988 contenente le prescrizioni esecutive delle aree del

centro

storico;

- n. 1431/1991 del 16.10.1991 che norma le zone stralciate con D.A. n. 310/85

8.2 - PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Analisi e questioni ancora vigenti

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Con deliberazione di Giunta comunale n.44 del 29 aprile 2022, è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2022/2024.

9. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 25 luglio 2022 è stata confermata la dotazione organica vigente e non sono state previste nuove assunzioni, in considerazione del superamento del limite soglia fissato dal DM 17.03.2020 e del rispetto assoluto del principio generale della riduzione della spesa di personale rispetto a quella del triennio 2011/2013.

10. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per l'anno 2022, giusta delibera di Giunta municipale n. 101 del 12 agosto 2022, è stata effettuata la ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Alia, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione il cui esito è riportato negli elenchi allegati all'atto.

Con deliberazione del commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 9 dell'1 febbraio 2021 si è provveduto alla verifica quantità e qualità aree nella disponibilità dell'Ente con contestuale determinazione del prezzo di cessione ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in legge con legge 131/83, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2021. Per l'anno 2022 è stata già predisposta apposita proposta di deliberazione consiliare.